



**IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino - IST**  
**Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro**  
*Largo Rosanna Benzi, 10 16132 GENOVA*

U.O. ATTIVITA' TECNICHE  
PG

## **DELIBERAZIONE N. 204 DEL 26.02.2014**

**OGGETTO:** Progetto di riorganizzazione dell'Istituto secondo aree omogenee di attività.

L'anno duemilaquattordici, addì 26 del mese di febbraio presso la sede amministrativa dell' IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino – IST Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro, sita in Genova, Largo Rosanna Benzi, n. 10, presenti il Direttore Scientifico, il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario f.f.

### **IL DIRETTORE GENERALE**

Premesso che con L.r. n. 2/2011, a far data dal 1° settembre 2011 la Regione Liguria ha costituito il nuovo IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino IST - Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro;

Rilevato che con deliberazione n. 617 del 20.05.2013, approvata con modifiche con DGR n. 748/2013, l'Istituto ha adottato, sentito il Rettore dell'Università degli Studi di Genova e d'intesa con il medesimo relativamente all'elencazione nell'ambito dei Dipartimenti ad attività integrata delle strutture complesse e semplici dipartimentali proprie della Scuola di Scienze mediche e farmaceutiche, delle strutture complesse ospedaliere a direzione universitaria, nonché di quelle con prevalente finalità di ricerca a direzione universitaria dell'Istituto, il proprio Regolamento di organizzazione e funzionamento;

Vista la deliberazione n. 868 del 03.07.2013 con la quale si è preso atto della DGR n. 748/2013 relativa all'approvazione del Regolamento di organizzazione e funzionamento e sono state apportate al predetto documento le modifiche richieste dall'Organo regionale;

Atteso che si è progressivamente resa sempre più cogente, dapprima nell'Azienda Ospedaliera Universitaria e successivamente nell'Istituto, la necessità di sviluppare un nuovo modello organizzativo per intensità di cure, che permettesse l'integrazione delle anime e delle vocazioni presenti e caratterizzasse il centro di ricerca sanitaria clinica e traslazionale e l'ospedale di alta specializzazione che rappresentano l'essenza dell'Ospedale;

Considerato che la presenza della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Genova, nel contesto della peculiarità dell'azienda

ospedaliera universitaria integrata, ha anch'essa implicazioni organizzative, operative e strategiche e che le esigenze formative comportano la necessità di garantire la presenza di tutti gli indirizzi specialistici e di concentrare nell'Istituto le casistiche più ampie e diversificate;

Rilevato che l'implementazione presso l'Istituto del modello per intensità di cure, pur richiedendo cambiamenti organizzativi significativi, risponde alle esigenze di razionalizzazione delle risorse e di una loro maggiore produttività, attraverso il miglioramento dell'impiego degli spazi ospedalieri, dell'utilizzo dei posti letto e delle risorse umane e che la nuova organizzazione consentirà, inoltre, di perseguire la presa in carico globale del paziente e l'appropriatezza delle prestazioni, attraverso l'impostazione di percorsi diagnostico-terapeutici finalizzati a fornire un'assistenza continua e personalizzata, che garantisca la centralità del malato;

Dato atto che l'Istituto, al fine di avviare la descritta azione di razionalizzazione, ha elaborato un progetto di riorganizzazione delle proprie aree assistenziali finalizzato alla creazione di Poli omogenei di attività, con progressiva dismissione degli edifici universitari ubicati al di fuori della cinta ospedaliera e che per la realizzazione di tale progettualità ha richiesto con nota del 29.11.2013 alla Regione Liguria l'autorizzazione alla contrazione di un mutuo per € 25.000.000,00;

Atteso che, in considerazione delle esigenze riorganizzative espresse dall'Istituto, i competenti organi regionali hanno manifestato disponibilità al reperimento di risorse da destinare alla realizzazione del progetto di cui sopra, fermo restando la facoltà della Regione di definire ulteriori strategie per la risoluzione complessiva delle criticità strutturali ed assistenziali evidenziate;

Dato atto che sono intervenuti numerosi incontri istruttori tra le parti interessate, finalizzati alla valutazione del programma di interventi da realizzare, ed in particolare:

- in data 15.1.2014 il Collegio di Direzione è stato reso edotto in merito alla concreta possibilità di acquisire un finanziamento in conto capitale a favore dell'Istituto e della necessità di disporre in tempi brevi di un progetto condiviso;
- in data 6.2.2014 presso gli uffici regionali sono state effettuate, alla presenza del Direttore generale del Dipartimento Salute, di ARS Liguria e di Infrastrutture Liguria s.r.l., alcune prime valutazioni sul Progetto di Riorganizzazione dell'IRCCS secondo aree omogenee di attività;
- in data 10.2.2014 si è svolto un incontro tra ARS Liguria, Infrastrutture Liguria s.r.l., i componenti del gruppo di lavoro di supporto istituito con D.D.G. n. 273/2013 e i Direttori dei Dipartimenti dell'Istituto ove, nell'ambito della più generale disamina della complessiva attività affidata ad Infrastrutture Liguria di avviare un programma strategico di modernizzazione del parco ospedaliero regionale, sono state presentate le linee strategiche degli interventi di riqualificazione dell'Istituto al fine di valutarne la coerenza con le linee elaborate dal citato gruppo di lavoro;
- in data 12.2.2014 il Collegio di Direzione ha condiviso ed approvato il progetto di riorganizzazione dell'Istituto secondo aree omogenee di attività;
- in data 13.2.2014 si è tenuto presso gli uffici regionali un ulteriore incontro tra le parti sulla progettualità di che trattasi e sulla definizione di alcune modalità operative di presentazione del progetto;
- in 17.2.2014 è stata acquisita la condivisione del progetto da parte del Rettore dell'Università degli Studi di Genova;

Visto il progetto di riorganizzazione elaborato da questo Istituto, che prevede la dismissione ai fini assistenziali delle Cliniche Universitarie esterne e la distribuzione delle attività sanitarie concentrata prevalentemente sulle zone alte all'interno della cinta ospedaliera, corrispondenti agli edifici con maggiore volumetria e già in buona parte connotati per specializzazioni e precisamente:

- ✓ area onco-ematologica (organizzata su quattro padiglioni connessi tra loro funzionalmente: IST sud, Patologie Complesse, Isolamento 1° ed Isolamento 2°)
- ✓ area della ricerca, corrispondente al padiglione IST nord
- ✓ area delle attività territoriali e riabilitative, corrispondente al padiglione Maragliano
- ✓ area chirurgica di alta e media intensità di cura, corrispondente al padiglione Monoblocco ed a due nuovi corpi edilizi previsti sul retro dell'edificio e destinati alle alte specializzazioni chirurgiche e di laboratorio
- ✓ area della medicina e neuroscienze, corrispondente al padiglione Specialità ed ai padiglioni storici dal n. 9 al n. 13 tra loro collegati
- ✓ area emergenza, corrispondente al padiglione DEA
- ✓ campus didattico, corrispondente ai padiglioni in cui gradualmente verrà dismessa l'attività assistenziale

Atteso che, per la realizzazione del citato progetto, è stato definito un programma articolato nelle seguenti fasi di attuazione:

1° fase: dettagliatamente descritta più sotto, per un investimento di circa € 38.000.000,00;

2° fase: sopraelevazione del DEA, per un investimento di circa € 30.000.000,00

3° fase: completamento della ristrutturazione del padiglione Monoblocco, per un investimento di circa € 30.000.000,00

dando atto che l'assetto definitivo dell'ospedale potrebbe essere completato da una ulteriore ultima fase con l'obiettivo di concentrare tutte le degenze di medio – bassa intensità di cura nei padiglioni storici dal n. 9 al n. 13, tra loro opportunamente collegati, stimabile in circa € 28.000.000,00;

Considerato che ad oggi sono state individuate le risorse economiche necessarie per la realizzazione della prima fase degli interventi di riorganizzazione, per complessivi € 38.000.000,00= così articolate:

- ✓ Fondi Sviluppo e Coesione (FSC), per circa € 24.000.000,00=, giusta nota della Regione Liguria prot. n. 40873 del 26/02/2014,
- ✓ Mutuo, per circa € 6.669.940,55=, a fronte di una capacità di indebitamento di circa € 8.000.000,=
- ✓ Fondi ex art. 71 della legge n. 448/98 ed ex art. 20 della legge n. 67/88, per un totale di € 7.330.059,45=, giusta nota della Regione Liguria prot. n. 154139 del 23/9/2013, già destinati alla realizzazione del blocco delle nuove sale operatorie site al 2° piano del pad. Monoblocco, intervento non più necessario in quanto sostituito con il progetto n. 1 della tabella più sotto riportata;

Dato atto che:

- relativamente alla prima fase sono stati previsti i seguenti cinque interventi per gli importi a fianco indicati, finanziati con i fondi dettagliatamente riportati:

Titolo intervento	IMPORTO Lavori	importo IVA e somme a disposizione	totale intervento	FSC	art. 71 Stato ed art. 20	Fondi propri	Totale
						[mutuo]	
<b>1. NUOVO BLOCCO OPERATORIO CENTRALIZZATO</b>	€ 18.000.000,00	€ 3.046.153,85	€ 21.046.153,85	€ 13.716.094,40	€ 7.330.059,45		<b>€ 21.046.153,85</b>
<b>2. PAD. SPECIALITA': NUOVA TERAPIA INTENSIVA NEUROCHIRURGICA E RISTRUTTURAZIONE AREA DEGENZIALE</b>	€ 3.000.000,00	€ 507.692,31	€ 3.507.692,31	€ 2.807.692,31		€ 700.000,00	<b>€ 3.507.692,31</b>
<b>3. PAD. MARAGLIANO: RISTRUTTURAZIONE DIALISI E NUOVI COLLEGAMENTI ORIZZONTALI E VERTICALI</b>	€ 3.000.000,00	€ 507.692,31	€ 3.507.692,31	€ 3.007.692,31		€ 500.000,00	<b>€ 3.507.692,31</b>
<b>4. POLO ONCOLOGICO: NUOVA ACCESSIBILITA' AI PADD. IST SUD - ISOLAMENTO I e MALATTIE COMPLESSE E RIORGANIZZAZIONE PIASTRA AMBULATORI E DAY HOSPITAL ONCOLOGICO</b>	€ 4.000.000,00	€ 676.923,08	€ 4.676.923,08	€ 3.976.923,08		€ 700.000,00	<b>€ 4.676.923,08</b>
<b>5. COLLEGAMENTO PADD. MEDICINE (12 E 40) CON DIAGNOSTICA POLO EMERGENZA - RIQUALIFICAZIONE INTERNA PAD. 12</b>	€ 4.500.000,00	€ 761.538,46	€ 5.261.538,46	€ 491.597,91		€ 4.769.940,55	<b>€ 5.261.538,46</b>
	<b>€ 32.500.000,00</b>	<b>€ 5.500.000,00</b>	<b>€ 38.000.000,00</b>	<b>€ 24.000.000,00</b>	<b>€ 4.762.898,74</b>	<b>€ 6.669.940,55</b>	<b>€ 38.000.000,00</b>

- a sostegno del programma inerente la 1° fase sono stati predisposti gli elaborati sottoelencati:

- ✓ Relazione sanitaria sul progetto di riorganizzazione dell'Istituto secondo aree omogenee di attività e relativi allegati (all. A)
- ✓ N. 5 schede, riferibili ai cinque interventi sopraevidenziati (all. B)
- ✓ Quadro delle risorse finanziarie disponibili (all. C);

Dato atto che in data 12.2.2014 il Collegio di Direzione ha approvato il complessivo progetto di riorganizzazione dell'Istituto secondo aree omogenee di attività;

Evidenziato che la 1° fase del progetto di riorganizzazione consiste in interventi finalizzati alla risoluzione di criticità non ulteriormente procrastinabili, mentre le successive fasi si pongono a completamento del disegno complessivo di riorganizzazione in linea con quanto richiesto dagli uffici regionali e potranno essere soggette a rimodulazione in coerenza alle decisioni che la Regione adotterà in conseguenza della definizione del programma strategico di modernizzazione del parco ospedaliero regionale;

Ritenuto pertanto di approvare il progetto di riorganizzazione dell'Istituto secondo aree omogenee di attività, come sopra dettagliato;

Preso atto del visto del Dirigente Amministrativo dell'U.O. proponente per quanto concerne la regolarità amministrativa, stanti le motivazioni sopraesposte;

Preso atto del parere favorevole espresso, per quanto di competenza, dal Direttore Scientifico, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario f.f.;

## **DELIBERA**

di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il progetto di riorganizzazione dell'Istituto secondo aree omogenee di attività, suddiviso nelle seguenti 4 fasi:

- 1° fase: dettagliatamente in premessa, per un investimento di circa € 38.000.000,00;
- 2° fase: sopraelevazione del DEA, per un investimento di circa € 30.000.000,00
- 3° fase: completamento della ristrutturazione del padiglione Monoblocco, per un investimento di circa € 30.000.000,00
- 4° fase: specializzazione dei padiglioni storici dal n. 9 al n. 13, con l'obiettivo di concentrare tutte le degenze di medio – bassa intensità di cura nei citati edifici, tra loro opportunamente collegati, stimabile in circa € 28.000.000,00;

di dare atto che la 1° fase è costituita dai cinque interventi, riportati nella tabella della parte espositiva del presente provvedimento, ritenuti improcrastinabili a fronte delle criticità già da tempo segnalate;

di approvare gli elaborati relativi alla 1° fase e consistenti in:

- Relazione sanitaria sul progetto di riorganizzazione dell'Istituto secondo aree omogenee di attività e relativi allegati (all. A),
- N. 5 schede, riferibili ai cinque interventi sopraevidenziati (all. B),
- Quadro delle risorse finanziarie disponibili (all. C),

di dare atto che la 1° fase del progetto di cui trattasi è finanziata con i seguenti fondi, per un ammontare di € 38.000.000,00:

- ✓ Fondi Sviluppo e Coesione (FSC), per circa € 24.000.000,00=, giusta nota della Regione Liguria prot. n. 40873 del 26/02/2014,
- ✓ Mutuo, per circa € 6.669.940,55=, a fronte di una capacità di indebitamento di circa € 8.000.000,=
- ✓ Fondi ex art. 71 della legge n. 448/98 ed ex art. 20 della legge n. 67/88, per un totale di € 7.330.059,45=, giusta nota della Regione Liguria prot. n. 154139 del 23/9/2013, destinati alla realizzazione del blocco delle nuove

sale operatorie site al 2° piano del pad. Monoblocco, intervento non più necessario in quanto sostituito con il progetto n. 1 della tabella riportata in premessa;

di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Liguria per quanto di competenza.

Il Direttore Proponente  
U.O. Attività Tecniche  
(Arch. Alessandro Orazzini)



V.to per regolarità amministrativa  
(Dott.ssa Paola Ghiorzi)



Il Direttore Amministrativo  
(Dr.ssa Roberta Serena)



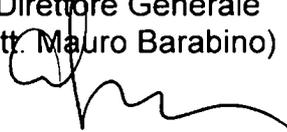
Il Direttore Sanitario f.f.  
(Dr.ssa Alessandra Morando)



Il Direttore Scientifico  
(Prof. Manlio Ferrarini)



Il Direttore Generale  
(dott. Mauro Barabino)





Allegato A

**IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino - IST**  
**Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro**  
Largo Rosanna Benzi, 10 16132 GENOVA  
**Direzione Medica di Presidio Ospedaliero**  
**U.O. Governo Clinico e Organizzazione Ospedaliera**  
(Direttore: Dott.ssa Alessandra Morando)

Allegato .....<sup>1</sup> alla deliberazione N° 2014 del 26/02/2014  
composto da N° 48 pagine, numerate da 1 a 48.

### **Relazione sanitaria**

## **Progetto di Riorganizzazione dell'I.R.C.C.S. secondo aree omogenee di attività**

Con L.r. 2/2011, a far data dal 1° settembre 2011 la Regione Liguria ha costituito il nuovo I.R.C.C.S. Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino IST - Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro, ricomprendente tutte le attività ex-A.O.U. San Martino ed ex-IST.

La recente costituzione dell'Istituto ha determinato la necessità di una nuova organizzazione aziendale, che permettesse l'integrazione delle anime e delle vocazioni presenti e caratterizzasse il centro di ricerca sanitaria clinica e traslazionale e l'ospedale di alta specializzazione che si andavano ad istituire. La presenza della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche dell'Università di Genova, nel contesto della peculiarità dell'azienda ospedaliera universitaria integrata, ha anch'essa implicazioni organizzative, operative e strategiche. Le esigenze formative comportano la necessità di garantire la presenza di tutti gli indirizzi specialistici e di concentrare nell'I.R.C.C.S. le casistiche più ampie e diversificate.

La risposta organizzativa alle esigenze aziendali si fonda sul modello dipartimentale in base al quale i Dipartimenti ad Attività Integrata (DAI) consentono l'integrazione tra assistenza, didattica e ricerca e costituiscono lo strumento per la gestione operativa di tutte le strutture secondo uno schema classico, per cui le strutture complesse sono raggruppate in base ai criteri di funzionalità. L'organizzazione dipartimentale favorisce, inoltre, la graduale realizzazione del modello dell'intensità assistenziale organizzato in aree articolate per intensità di cura in base alla maggiore o minore gravità del caso e al conseguente livello di complessità assistenziale. Questo modello consente di realizzare l'effettiva presa in carico del paziente all'interno di un percorso clinico integrato. Elemento fondante per la definizione del percorso clinico integrato è il Disease Management Team (D.M.T.), articolazioni funzionali dell'Istituto costituiti per coordinare l'approccio multidisciplinare alla malattia con gli obiettivi di offrire ai pazienti percorsi assistenziali semplificati, trattamenti qualificati e di promuovere la ricerca clinica e traslazionale.

L'applicazione e l'implementazione del nuovo modello organizzativo non può prescindere da una progettazione spaziale e logistica dell'ospedale per aree omogenee di attività. Coerenti condizioni logistiche favoriscono l'ottimale applicazione del modello, facilitando il percorso clinico integrato all'interno delle aree omogenee di attività, permettendo l'integrazione delle diverse professionalità e specificità coinvolte nel D.M.T., garantendo la condivisione delle risorse umane. Le aree omogenee di attività sono state progettate per consentire il completamento del percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale del paziente al loro interno, permettendo il miglioramento dell'efficienza gestionale e la riduzione dei tempi di processo della filiera assistenziale.

La vocazione oncologica e polispecialistica sia nel campo dell'assistenza che della ricerca hanno portato al disegno di un istituto in cui siano presenti quattro macroaree omogenee di attività (vd. :

**A. Area Onco-ematologica**, organizzata su quattro padiglioni connessi funzionalmente – Padiglione ex-IST, Pad. Patologie complesse, Isolamento I e II, quest'ultimo dedicato all'attività di ricerca e didattica. Al suo interno troveranno collocazione le U.U.O.O. oncologiche, di medicina interna ad indirizzo oncologico ed ematologiche a diversa intensità di cura e l'ancillare attività radiologica.

**B. Area Chirurgica** in cui saranno concentrate l'attività chirurgica, endoscopica ed interventistica dell'Istituto, integrate e supportate dalle UU.OO. di anestesia e rianimazione, di diagnostica radiologica, di laboratorio e di anatomia patologica. Saranno, inoltre, presenti in quest'area le UU.OO. mediche ad alta complessità – Cardiologia, Nefrologia, Pneumologia – le cui attività completano il percorso clinico integrato del paziente chirurgico.

Nel padiglione Monoblocco saranno collocate le sale operatorie, le degenze e gli ambulatori delle UU.OO. chirurgiche – cardiocirurgia, chirurgia addominale, epato-bilio-pancreatica, oncologica, toracica, vascolare, ortopedia universitaria, otorinolaringoiatria e maxillo-facciale, trapianti d'organo, urologia, e, in una seconda fase, ginecologia –. Un nuovo blocco operatorio costituito da 11 sale operatorie, che sarà edificato nell'area retrostante al padiglione Monoblocco e ad esso connesso, andrà ad integrare 10 sale operatorie già attualmente presenti al secondo e quarto piano.

È prevista, inoltre, una piastra endoscopica multidisciplinare, in cui saranno concentrate le attività endoscopiche delle UU.OO. Gastroenterologia ospedaliera ed

universitaria, Pneumologia, Urologia e, in una seconda fase, Ginecologia le cui degenze ed ambulatori troveranno posto all'interno dell'edificio.

L'Area Chirurgica sarà completata dall'edificio posto in area ex cucine retrostante al padiglione Monoblocco ed ad esso collegato, destinato all'attività diagnostica assistenziale di laboratorio dell'Istituto. La costituzione e il potenziamento del polo chirurgico presso il Pad. Monoblocco rende ottimale la localizzazione del nuovo edificio, destinato ai laboratori centralizzati.

Alla luce della nuova organizzazione aziendale, l'edificazione del nuovo edificio si è resa necessaria per soddisfare l'opportunità di aggregare funzionalmente e gestionalmente gran parte dell'attività diagnostica dei laboratori medici dell'I.R.C.C.S., al fine di condividere le risorse tecnologiche ed umane per l'ottimizzazione del loro utilizzo, migliorare l'efficienza gestionale attraverso l'unificazione dei percorsi diagnostico-terapeutici e le procedure organizzative, riunendo in un'unica struttura le attività delle UU.OO. Medicina di Laboratorio, Igiene, Microbiologia, Anatomia Patologica Universitaria, Anatomia Patologica Ospedaliera e Anatomia e Citoistologia Patologica, Laboratorio di Autoimmunità e del Centro Trasfusionale. Il potenziamento di quest'ultimo assume una notevole rilevanza alla luce della Deliberazione della Giunta Regionale N. 708 del 14 Giugno 2013, che prevede di accentrare i test di validazione del sangue ovunque prelevato nel territorio regionale sull'unico polo del Centro Regionale Sangue dell'I.R.C.C.S. e di concentrare le lavorazioni sui due poli di banca del sangue di cui uno presso il nostro Istituto.

La costituzione e il potenziamento del polo chirurgico presso il Pad. Monoblocco rende ottimale la localizzazione dei nuovi laboratori, la cui posizione consente di collegare direttamente il piano dell'Anatomia Patologica con il blocco operatorio, ubicato alla stessa quota del Padiglione, migliorando ulteriormente la logistica e l'integrazione tra l'attività chirurgico – interventistica e la diagnostica.

- C. Polo di medicina e delle neuroscienze (Neurochirurgico/Neurologico) in continuità con l'Area dell'Emergenza**, organizzato su padiglioni tra loro collegati - DEA, Pad. Specialità, Pad. Alti -. La creazione di un collegamento mediante tunnel e trasporto verticale tra il Pad. Specialità ed il Pad. 12 e tra quest'ultimo ed il Pad. 40 consente di creare continuità tra l'Area dell'emergenza e le UU.OO. che ricevono gran parte dell'output del Pronto Soccorso. Il Pad. Specialità, che ospita il polo neurochirurgico e neurologico con al suo interno l'U.O. Neuroradiologia, l'U.O. Chirurgia d'urgenza e l'U.O. Ortopedia e Traumatologia d'urgenza, sarà connesso con

il polo di medicina per acuti a media-alta intensità di cura sito in due Padiglioni Alti, che comprenderà UU.OO. a vocazione internistica, endocrinologica ed immunologica. Il polo di medicina e delle neuroscienze e l'Area dell'Emergenza sono entrambi dotati di servizi di radiologia dedicati.

Nei padiglioni Alti troveranno anche collocazione, trattandosi di attività in continuità con l'emergenza, il polo psichiatrico, che ospiterà la Clinica Psichiatrica e il SPDC, ed inoltre, in una seconda fase, anche il polo ostetrico.

Il Padiglione 40 dedicato alla libera professione, attraverso il collegamento con i servizi del padiglione Specialità, potrà meglio sviluppare questa destinazione d'uso.

**D. Area e delle attività territoriale e riabilitativa**, sita al Pad. Maragliano, sarà dedicata alla Riabilitazione funzionale, all'hospice e al servizio di dialisi. Il progetto in oggetto prevede il trasferimento di parte dell'attività di dialisi presente all'interno del Pad. Monoblocco. In una seconda fase saranno collocati in questa sede anche il servizio di alcolologia e il servizio di foniatria.

L'organizzazione in macroaree omogenee di attività si realizzerà anche attraverso il trasferimento delle UU.OO. assistenziali ubicate al di fuori della cinta ospedaliera in Padiglioni intramurari, necessità peraltro sollecitata dalla Regione Liguria.

Al fine della realizzazione del modello descritto, la progettazione spaziale e logistica dell'ospedale per aree omogenee di attività, prevede l'esecuzione degli interventi sinotticamente riportati di seguito:

- edificazione dei nuovi laboratori centralizzati nell'area retrostante al Pad. Monoblocco
- creazione del nuovo blocco operatorio e interventistico che comprenderà:
  - sale operatorie in un nuovo edificio posto nell'area retrostante al Pad. Monoblocco
  - unità di anestesia e rianimazione nel corpo del Pad. Monoblocco
  - successivamente, non prevista nel lotto oggi finanziato, verrà anche realizzata una piastra endoscopia interventistica multidisciplinare
- riorganizzazione del Pad. Monoblocco come polo chirurgico, con trasferimento di tutte le degenze e ambulatori afferenti alle UU.OO. chirurgiche o con attività interventistica
- collocazione in quest'area delle UU.OO. mediche ad alta complessità – Cardiologia, Nefrologia, Pneumologia – le cui attività completano il percorso clinico integrato del paziente chirurgico

- implementazione del polo onco-ematologico presso il Pad. ex-IST e Pad. Patologie Complesse, tra loro connessi mediante struttura di collegamento, con concentrazione delle attività degenziali e ambulatoriali delle UU.OO. Oncologiche, ematologiche e di medicina interna ad indirizzo oncologico, in seguito al trasferimento delle UU.OO. chirurgiche nel nuovo blocco operatorio;
- riorganizzazione del Pad. Specialità con il trasferimento della Clinica Neurologica universitaria per la creazione di un polo neurologico e neurochirurgico completo di attività neuroradiologica e di terapia intensiva;
- riqualificazione dei Padiglioni storici Alti; il collegamento mediante tunnel e trasporto verticale tra il Pad. Specialità ed il Pad. 12 e il successivo potenziamento del collegamento tra i padiglioni alti, non previsto in questa fase, consentirà la completa continuità con l'Area dell'emergenza ed i servizi radiologici
- riorganizzazione del Pad. Maraglino a polo riabilitativo e trasferimento di parte dell'attività di dialisi presente all'interno dell'I.R.C.S.S.

Si riportano brevemente di seguito i vantaggi offerti dalla sopradescritta soluzione organizzativa:

- razionalizzazione dei percorsi assistenziali con ricollocazione delle UU.OO. secondo criteri di aggregazione di attività omogenee;
- esaurimento dei percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali all'interno dell'area omogenea con vantaggi organizzativi, di compliance e di risorse;
- facilitazione dell'applicazione del modello dell'intensità assistenziale organizzato in aree articolate per intensità di cura con vantaggi organizzativi e di performance, sicurezza, efficienza, efficacia ed economicità dell'assistenza;
- riduzione del rischio clinico attraverso la collocazione in Padiglioni più centrali e dotati di maggiori risorse tecnologiche e di reparti ad elevata intensità di cura;
- facilitazione delle articolazioni funzionali del DMT e dell'approccio multidisciplinare alla malattia, con ricadute positive sul percorso assistenziale e sulla ricerca clinica e traslazionale;
- sostanziale mantenimento dell'attuale dotazione di posti letto dell'Istituto;
- ottimizzazione delle risorse umane grazie alla rimodulazione organizzativa descritta;
- dismissione di Padiglioni posti al di fuori della cinta muraria (Pad. DiMI e Clinica Neurologica), obsoleti dal punto di vista tecnico impiantistico e del comfort alberghiero, con razionalizzazione degli oneri economici.

L'implementazione del modello per intensità di cure presso l'I.R.C.C.S., pur richiedendo cambiamenti organizzativi significativi, risponde alle esigenze di razionalizzazione delle risorse e di una loro maggiore produttività, attraverso il miglioramento dell'impiego degli spazi ospedalieri, dell'utilizzo dei posti letto e delle risorse umane. La nuova organizzazione consentirà, inoltre, di perseguire la presa in carico globale del paziente e l'appropriatezza delle prestazioni, attraverso l'impostazione di percorsi diagnostico-terapeutici finalizzati a fornire un'assistenza continua e personalizzata, che garantisca la centralità del malato.

**Il descritto progetto di riorganizzazione troverà come sua naturale evoluzione e conclusione lo sviluppo di due ulteriori progetti che riguarderanno il Padiglione DEA e il Padiglione Monoblocco.**

Per quanto concerne il primo punto, come è a tutti noto, il DEA di II° livello dell'I.R.C.C.S. rappresenta l'HUB di tutto il settore dell'urgenza/emergenza dell'area metropolitana e regionale.

Il citato ruolo di centralità svolto implica una conseguente attività assistenziale e organizzativa estremamente impegnativa ed articolata e che, in molte occasioni, determina oggettive situazioni di criticità logistico-sanitarie.

Per le sopracitate motivazioni, è stato progettato un ampliamento strutturale del Pronto Soccorso con sopraelevazione di ulteriori tre piani dell'attuale edificio. Questo consentirà di realizzare un polo omogeneo dal punto di vista assistenziale e autonomo sotto il profilo logistico.

In questo edificio saranno, infatti, concentrate tutte le attività legate agli accessi in urgenza/emergenza:

- il PS propriamente detto che, con un incremento del numero delle salette di visita, consentirà una più efficace presa in carico dei pazienti, che diventeranno il fulcro su cui ruoteranno i diversi professionisti;
- l'OBI verrà incrementato di n. 10 pp.II, per rendere la dotazione dei pp.II più idonea alle esigenze assistenziali e al numero degli accessi al PS, con positive ricadute sul numero dei ricoveri ordinari;
- la Terapia Intensiva con una dotazione di 10 pp.II e un' area di assistenza subintensiva con 25 pp.II monitorati garantiranno la gestione di pazienti critici;

- saranno inoltre previste una U.O di Radiologia d'Urgenza, dotata di tecnologie avanzate, un blocco chirurgico costituito da n.3 sale operatorie in contiguità logistico-strutturale con la Chirurgia d'Urgenza;
- i reparti di degenza, a diversa intensità di cura a supporto dell'urgenza, verranno qui collocati, in modo tale da offrire ai pazienti un percorso più snello, efficiente ed efficace.

Presupposto fondamentale alla realizzazione di questo articolato e complesso progetto è lo sviluppo di modelli organizzativi e gestionali che consentano un approccio e una gestione multidisciplinare del paziente in un contesto assistenziale e sanitario che prevede l'accesso al DEA come primo anello nella catena del percorso diagnostico-terapeutico del paziente all'interno dell' I.R.C.C.S.

Il terzo step previsto della fase di riorganizzazione dell' I.R.C.C.S. prevede la riorganizzazione del Padiglione Monoblocco, ridistribuendo le attività ai vari piani secondo il modello dell'intensità di cura (ambulatori vicino agli accessi ai piani bassi, alta complessità e diagnostica nelle aree specialistiche tra loro connesse fino al 3° piano, degenze e studi nei piani superiori); tutto ciò sarà inoltre completato dal miglioramento del confort alberghiero delle degenze. Infatti, il nuovo assetto, che vedrà il citato padiglione come polo di aggregazione dell'attività chirurgica, impone una riqualificazione impiantistico-strutturale dell'area degenza, con particolare riferimento alla realizzazione, all'interno delle singole stanze di degenza, di servizi igienici adeguati. Con tale provvedimento, oltre al miglioramento del confort alberghiero, indubbiamente importante, sarà possibile garantire un miglior controllo igienico-sanitario e del rischio infettivologico.

Genova, li 21/02/2014

Il Direttore sanitario f.f.  
D.ssa Alessandra Morando

Allegato A<sub>1</sub>

**Allegati alla Relazione sanitaria  
Progetto di Riorganizzazione dell'I.R.C.C.S.  
secondo aree omogenee di attività**

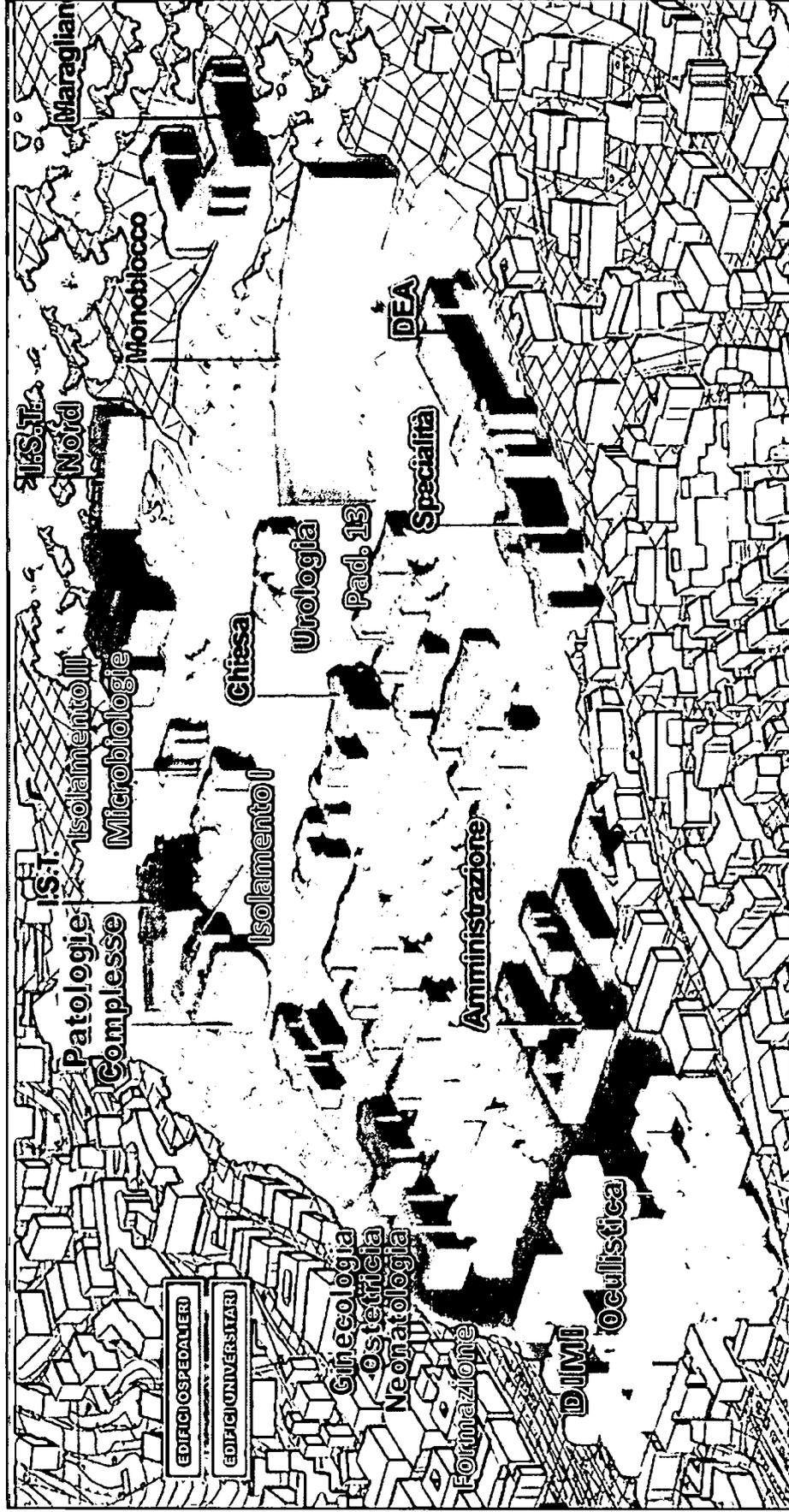


**IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino – IST  
Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro  
Largo Rosanna Benzi, 10 16132 GENOVA**

Direttore Sanitario f.f.  
Dott.ssa Alessandra Morando

*AM*

# L'IRCCS oggi



# Progetto di riorganizzazione

## AREA ONCO-EMATOLOGICA

Organizzato su 4 Padiglioni connessi funzionalmente: IST Sud - Patologie complesse - Isolamento I - Isolamento II

EDIFICI OSPEDALIERI

EDIFICI UNIVERSITARI

Formazione

## AREA RICERCA

Pad. IST Nord: Laboratori, Stabulario, Studi ecc...

Patologie

Microbiologie

Chiesa

Isolamento I

Pad. 13

Amministrazione

Specialità

DEA

## AREA ATTIVITA' TERRITORIALI e RIABILITATIVE

Pad. Maragliano: Serv. Dialisi, Riabilitazione Funzionale, Hospice....)

Maragliano

Monoblocco

## AREA CHIRURGICA

Pad. Monoblocco e Nuovi Volumi: Nuove SSOO, Nuova Terapia Intensiva, Nuovi Laboratori, Degenze, Diagnostica)

## POLO MEDICINA E NEUROSCIENZE - AREA EMERGENZA

Pad. Specialità e Pronto Soccorso: DEA, OBI, CGU, STROKE U., Neurochirurgia, Traumatologia, Diagnostica;  
Pad. Aff: UU/OO, a vocazione internistica, endocrinologica ed immunologica, psichiatrica, L.P. e, in una seconda fase anche ostetrica.

## AREA STUDI - DIDATTICA

(Pad. 13, Pad. S. Caterina - Scuola Convitto, Pad. Microbiologie...)

## CAMPUS UNIVERSITARIO

Padiglioni storici  
(foresteria, aule, mensa, ecc...)



# Il Progetto di potenziamento polo

## chirurgico/interventistico

Nuovo blocco operatorio: 11 sale con tecnologia robotica

Concentrazione attività chirurgica

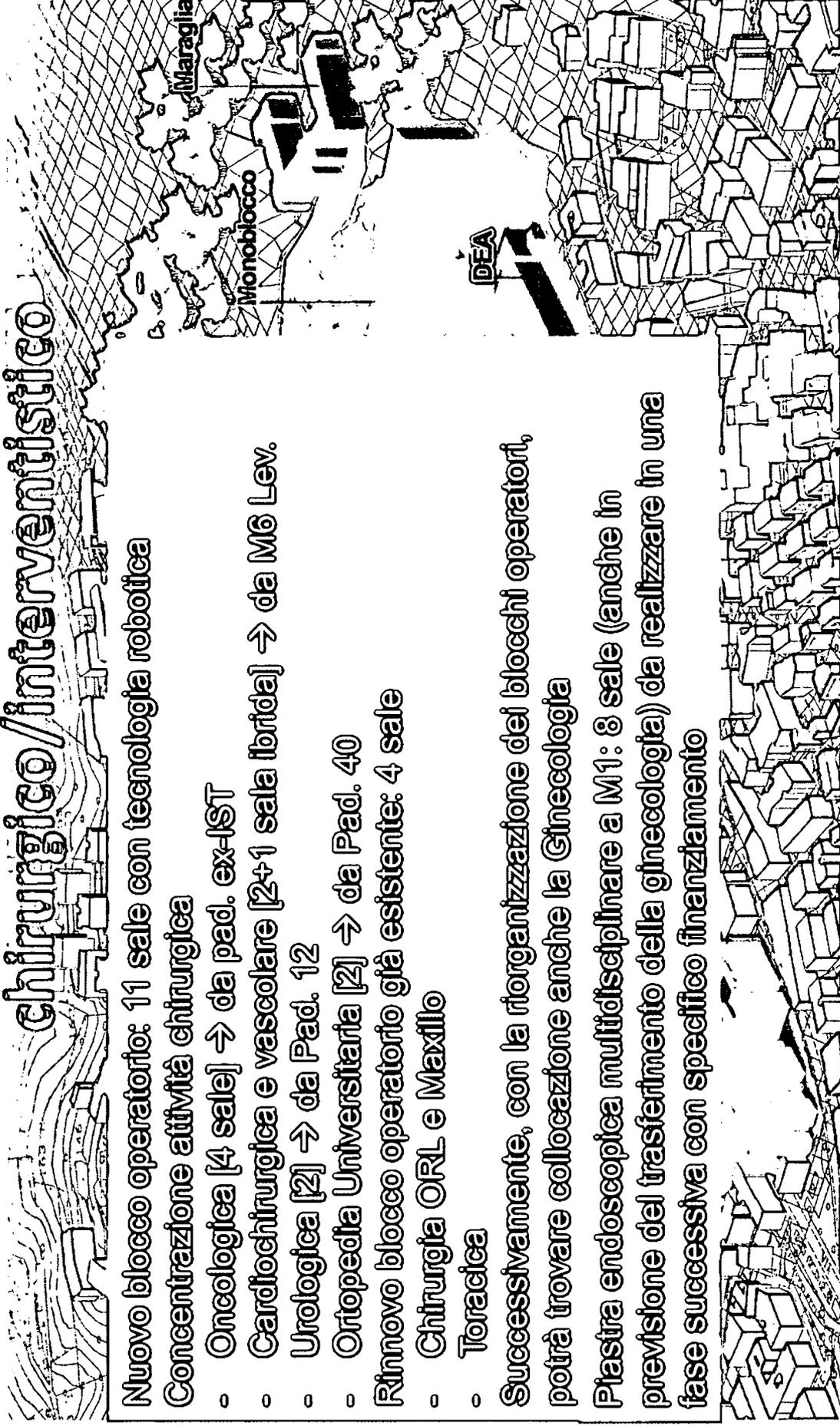
- Oncologica [4 sale] → da pad. ex-IST
- Cardiochirurgica e vascolare [2+1 sala ibrida] → da M6 Lev.
- Urologica [2] → da Pad. 12
- Ortopedia Universitaria [2] → da Pad. 40

Rinnovo blocco operatorio già esistente: 4 sale

- Chirurgia ORL e Maxillo
- Toracica

Successivamente, con la riorganizzazione dei blocchi operatori, potrà trovare collocazione anche la Ginecologia

Plastra endoscopica multidisciplinare a M1: 8 sale (anche in previsione del trasferimento della ginecologia) da realizzare in una fase successiva con specifico finanziamento



## Fase 1

# Il Progetto di potenziamento polo

## chirurgico/interventistico

Complessivamente presso il Monoblocco, l'attività chirurgica disporrà:

Nuovo blocco operatorio: 11 sale con tecnologia robotica

Concentrazione attività chirurgica

- Oncologica [4 sale] → da pad. ex-IST
- Cardiochirurgica e vascolare [2+1 sala ibrida] → da M6 Lev.
- Urologica [2] → da Pad. 12
- Ortopedia Universitaria [2] → da Pad. 40

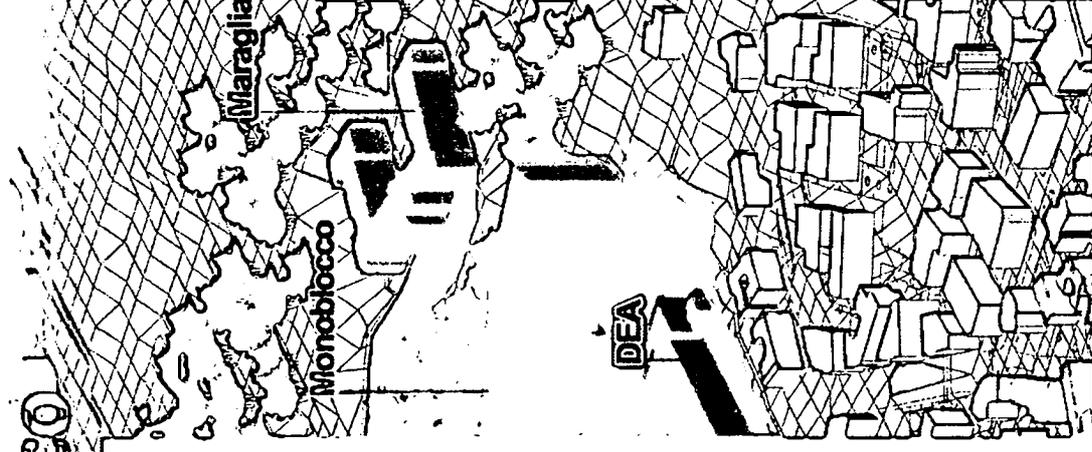
Blocco operatorio M2 Lev [4]

- Vascolare
- Clinica Chirurgica 2
- Oncologica e dei Sist. Implant.
- Toracica

Blocco operatorio M2 Pon [4]

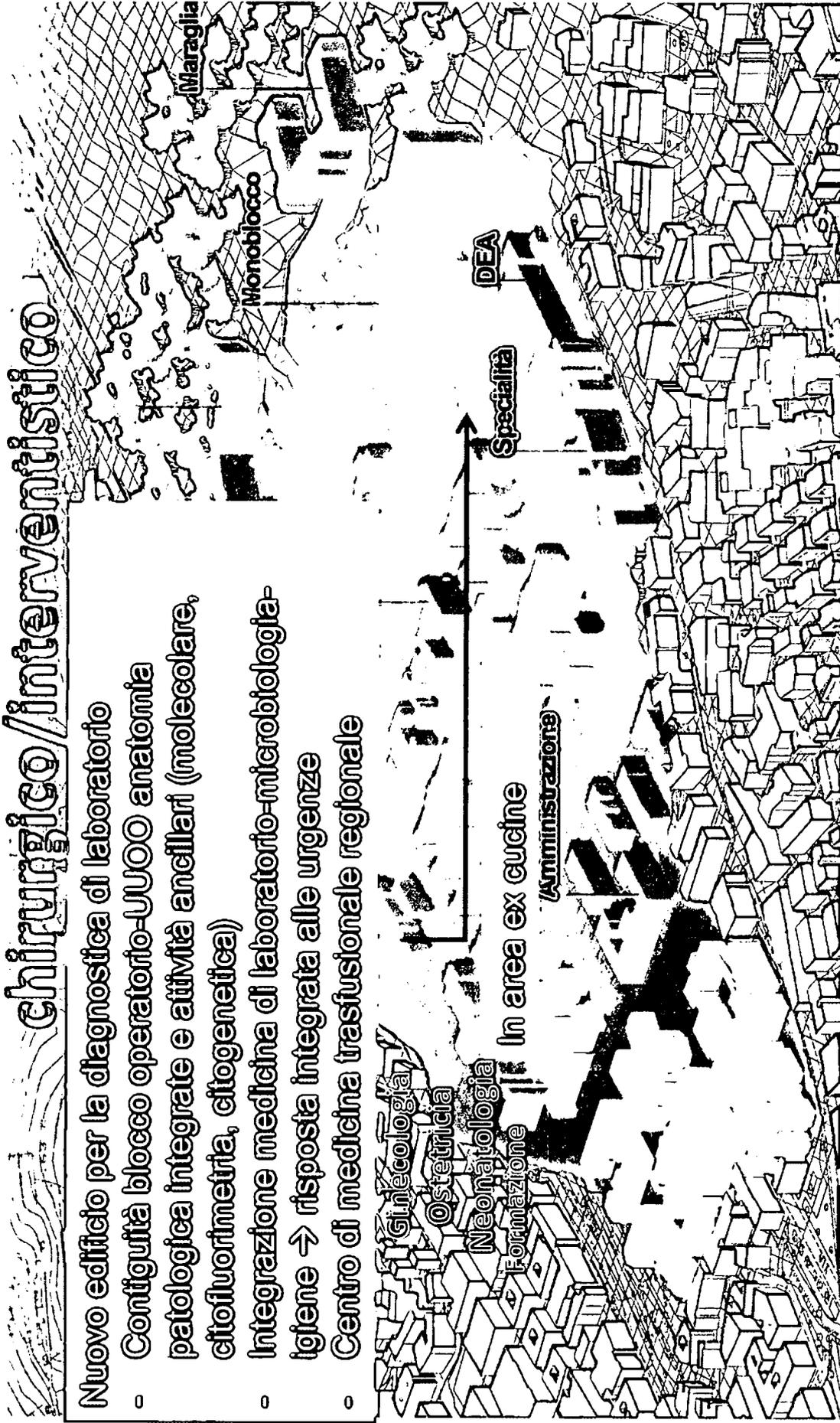
- Clinica Chirurgica 1
  - ORL/Maxillo
  - Ematologia 2 [Trapianti Midollo]
- Blocco operatorio M4 Lev. [2]
- Trapianti

Con la riorganizzazione complessiva potrà trovare collocazione anche la Ginecologia



# Il Progetto di potenziamento polo chirurgico/interventistico

- Nuovo edificio per la diagnostica di laboratorio
- Contiguità blocco operatorio-UOO anatomia patologica integrate e attività ancillari (molecolare, citofluorimetria, citogenetica)
- Integrazione medicina di laboratorio-microbiologia-igiene → risposta integrata alle urgenze
- Centro di medicina trasfusionale regionale



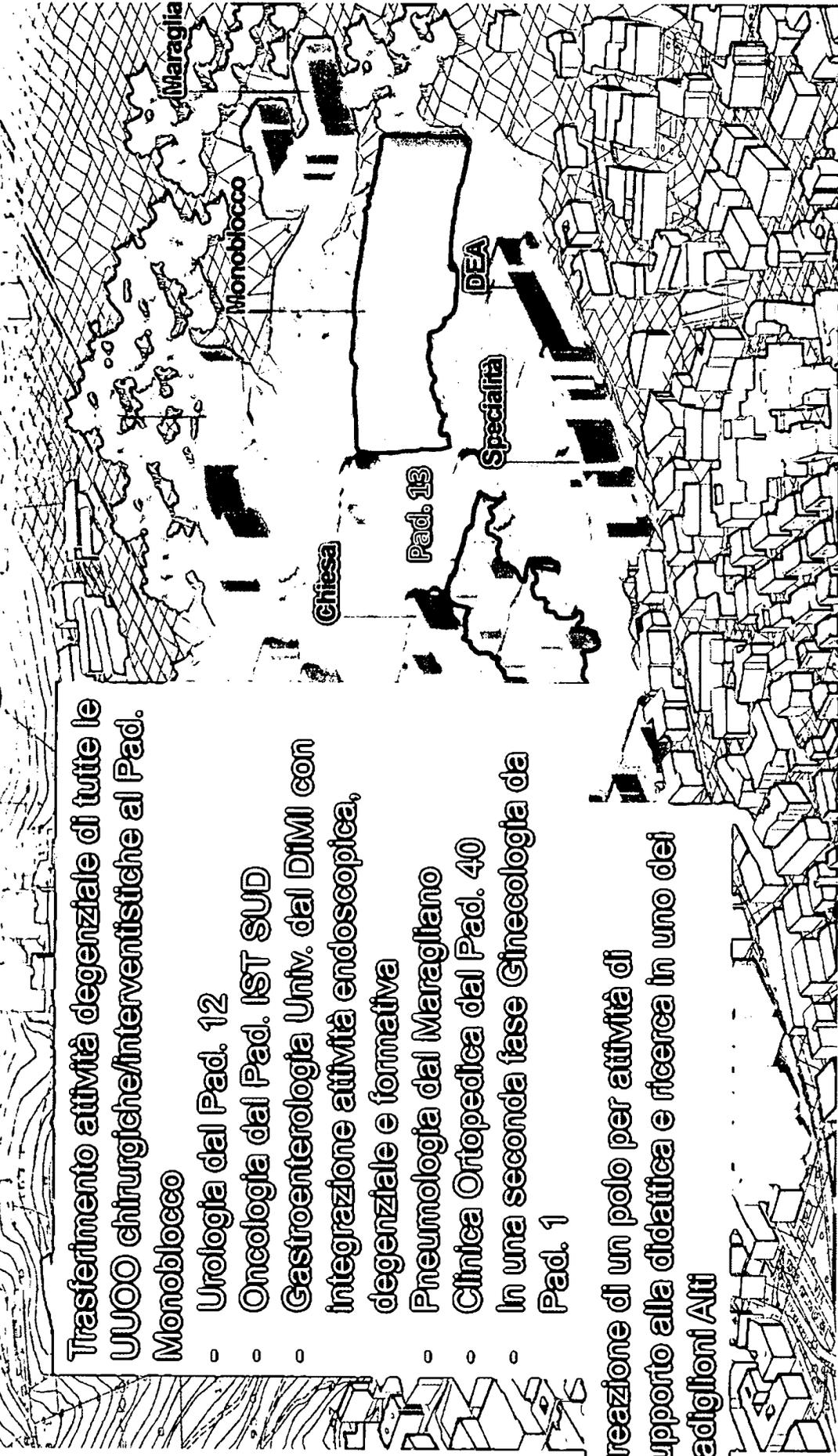
Fase 1

# Progetto di centralizzazione delle degenze chirurgiche al Monoblocco

Trasferimento attività degenziale di tutte le  
UOOC chirurgiche/interventistiche al Pad.  
Monoblocco

- Urologia dal Pad. 12
- Oncologia dal Pad. IST SUD
- Gastroenterologia Univ. dal DIMI con  
integrazione attività endoscopica,  
degenziale e formativa
- Pneumologia dal Maragliano
- Clinica Ortopedica dal Pad. 40
- In una seconda fase Ginecologia da  
Pad. 1

Creazione di un polo per attività di  
supporto alla didattica e ricerca in uno dei  
Padiglioni Alti



Fase 1

# Riorganizzazione Monoblocco:

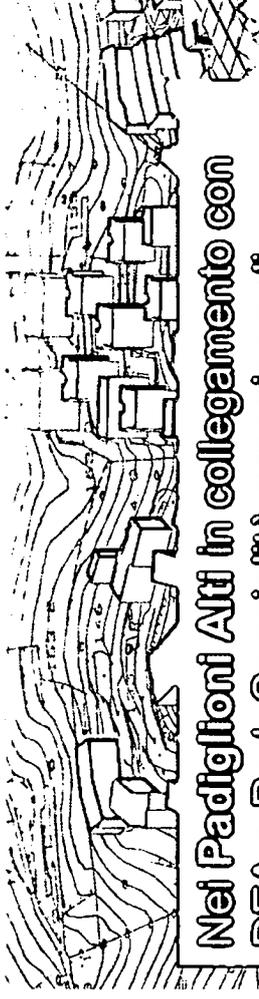
## Il quadro finale

Piano	Ponente	Levante
12	Studi Medici	Chir. Vasc. degenze
11	Clin. Ortopedica	Clin. Chir. 2
10	Clinica Urologica	Clinica Urologica
9	Nefrologia Dialisi	Nefrologia
8	Gastroent. Osp./ Univ. , Reumatologia	Chir. Gen.
7	Cardiologia Ambulatori, Emodinamica	Cardiologia Osp. e Univ.
6	Cardiochir. Degenza Chirurgia Toracica	A disposizione per successivo trasferimento della Ginecologia Ospedaliera e Universitaria
5	Chirurgie ex-IST	Pneumologia Ospedaliera e Universitaria
4	Clin. Chir. 1 UOS Chir. Trap.	Chir. Trap.: Rianimazione, 2 SSOO, post-operatorio
3	Rianimazione (parte centrale) ORL-Maxillo	Rianimazione (parte centrale) SIT (Aferesi)
2	Rianimazione (parte centrale) SSOO (Chir. Gen. funz. metab., ORL, Maxillo, Trap. Mid.) e spazi accessori	SSOO (Chir. Vasc., Pat. Chir. ad indir. Gastroent., Chir. Onc. e dei Sist. Implant.) e spazi accessori
1	Attività ambulatoriale/DH	Attività endoscopica
0	Attività ambulatoriale/DH	Attività ambulatoriale/DH
-1F	Piastra Radiologia interventistica	Piastra Radiologia interventistica
-2F	Litotritore (da Pad.12)	Magazzini, Spogliatoi

# Trasferimento DIMI/Clinica Neurologica

	PpIl Attuali	Posizione Attuale	PpIl Progetto	Progetto
UO Chirurgiche (Cafiero, Canavese,...)	40	Pad. ex-IST P4	36	Pad. ex-IST P3 (1° step) → M5 pon. (step def.)
UO Oncologia 1 (Sobrero)	10	Pad. Patol. Compl. P1	10	Pad. Ex-IST P5
UOOO Pneumol. (Canonica e Salio)	24+26	Pad. Maragliano P1 e P5	26+26	M5 Lev. (Acuti) e M8 Pon. (Interm.)
UOOO Pneumol. Interm. (Canonica e Salio)	26	M8 Pon. (Interm.)	29	M5 Pon. (previo trasferimento ambulatori Cardio)
UO Clin. Geriatr. (Odetti)	15	DIMI P3	10	Pad. 5 P2
UO Cure Intermedie (Tallone)	30	Pad. 10 P2	30	Pad. Maragliano P1
UO Clinica Medica 2 (Murialdo)	27	DIMI P3	29	Pad. 10 P2
UO Endocrinologia (Minuto)	24	DIMI P2	22/24	Pad. Patol. Compl. P1 → Pad. Alti
Neuroriabilitaz. (Abruzzese)	20/24	Clinica Neuro	28	Pad. Maragliano P5
Chirurgia d'Urgenza (Borgonovo)	20	Pad. Specialità P3	18	Pad. Specialità P4
UO Clinica Neurol. (Mancardi)	26	Clinica Neuro	22	Pad. Specialità P3
UO Clinica Med. Oncol. (Balestrero)	19	DIMI P1	20	Pad. Ex-IST P4
UO Clinica Gastroent. (Savarino)	11	DIMI P1	11	M8 Pon.
UO Gastroent. (Parodi)	12	M12 Pon.	12	M8 Pon.
UO Clin. Med. 3 (Ghio)	26	Pad. Isolamento I P1	26	Pad. Isolamento I P1
UO Clin. Reumatologica (Cutolo)	7	DIMI P1	7	M8 Pon.
UO Clinica Med. Oncol. (Balestrero)	18	DIMI P1	20	Pad. Ex-IST P4

# Progetto di creazione del polo neurochirurgico/neurologico e di medicina



- Nei Padiglioni Alti in collegamento con DEA e Pad. Specialità creazione di:
- un polo di medicina a media-alta intensità di cure (Cl. Medical1 e 2, U.O. Med. Urgenza 2 e U.O. Med. urgenza Univ., U.O. Endocrinologia, U.O. Cl. Med. Int. Immun.)
  - polo psichiatrico (Cl. Psichiatrica e SPDC)
  - polo ostetrico
  - libera professione al Pad. 40
  - polo per attività di supporto alla didattica e alla ricerca

Riorganizzazione del Pad. Specialità:  
Creazione di un polo di neurochirurgico e neurologico:

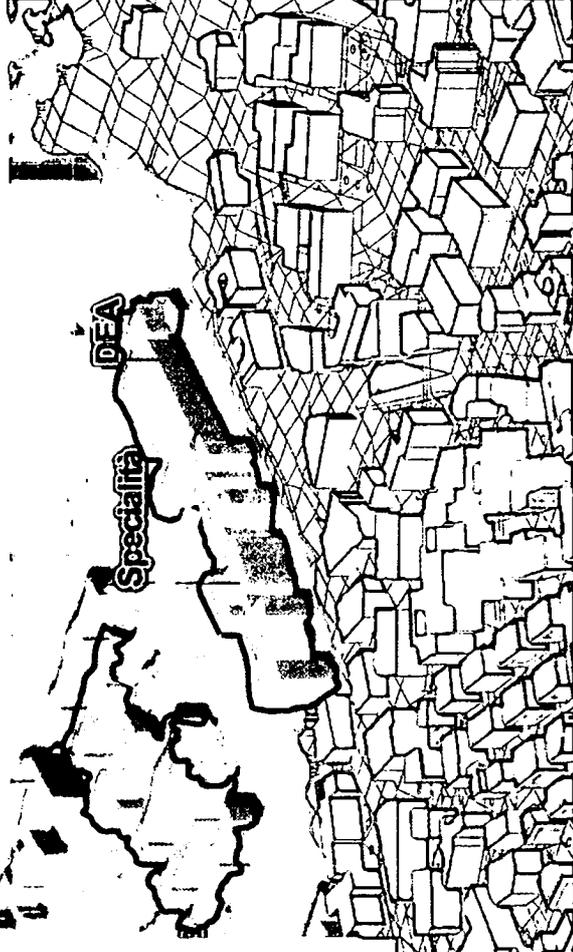
P-1: Neuroradiologia

P1: OBI, Neurochirurgia

P2: Neurologia ospedaliera

P3: Clinica Neuro, Neurochirurgia SSOO, degenza e post-operatorio

P4: Ortopedia ospedaliera, Chir. d'Urgenza



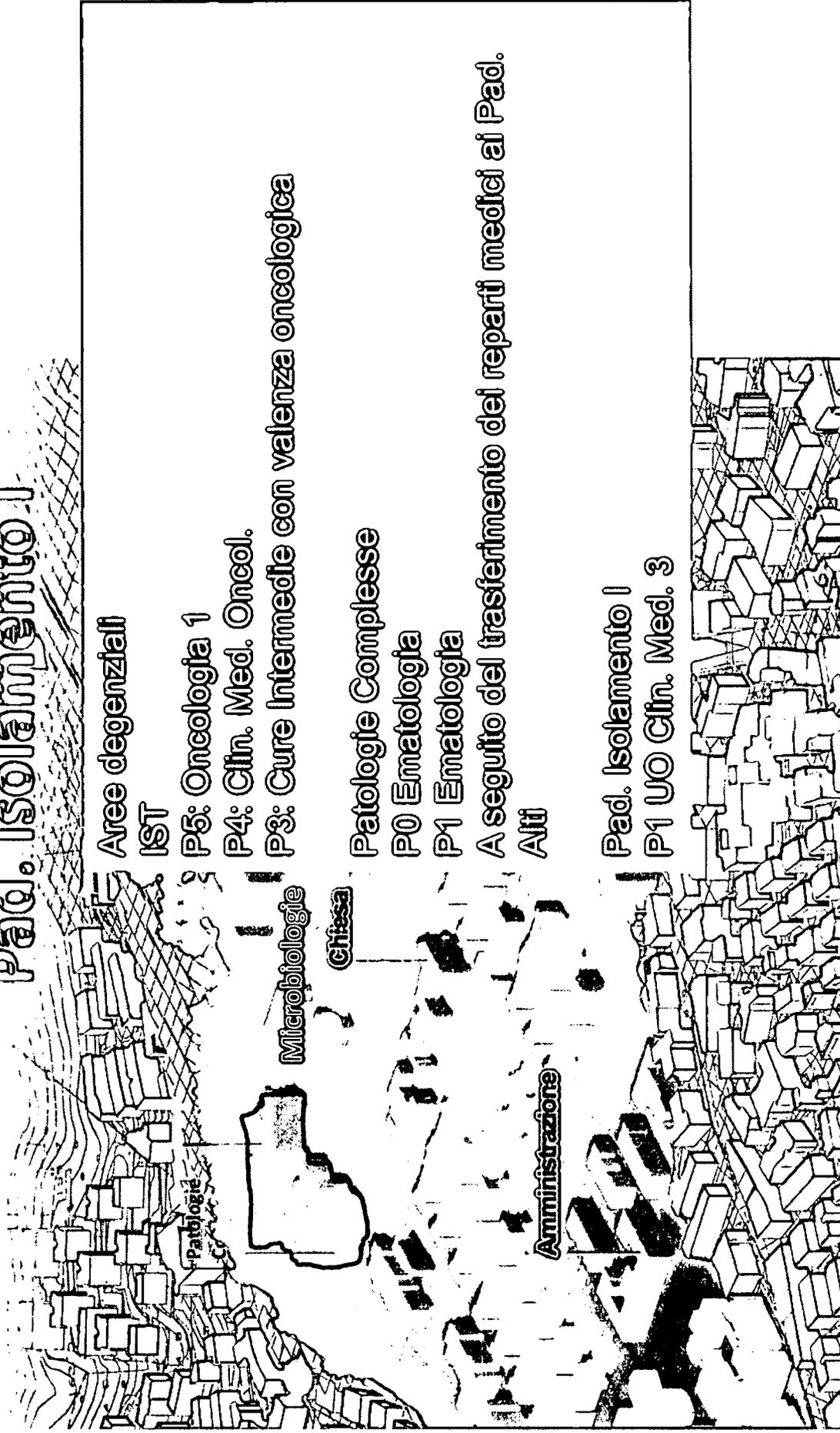
Fase 1

# Riorganizzazione Pad. Specialità

Piano	Levante	Ponente
4	UO Ortopedia e Traumatologia (Santolini)	Nihil → UOS Chir. d'Urgenza (Borgonovo)
3	UOS Chir. d'Urgenza (Borgonovo) → UO Clinica Neuro (Mancardi)	UO Neurochirurgia: sale operatorie (Zona) (parte centrale) Post-operat. Neurochir. dopo ristrutturazione
2	UO Neurologia (Serrati)	UO Neurologia (Serrati)
1	OBI	UO Neurochirurgia (Zona)
0	Neuroradiologia (Castellan)	UO Ortopedia e Traumatologia (Santolini): Ambulatori UO Clinica Ortopedia e Traumatologia (Franchin): Ambulatori
-1F	UOS Radiologia 3 (Cittadini)	UO Clinica Neuro (Mancardi): ambulatori

# Riorganizzazione IST, Pad. Patologie Complesse e

## Pad. Isolamento I



Aree degenziali

IST

P5: Oncologia 1

P4: Clin. Med. Oncol.

P3: Cure Intermedie con valenza oncologica

Patologie Complesse

P0 Ematologia

P1 Ematologia

A seguito del trasferimento dei reparti medici al Pad.

Atti

Pad. Isolamento I

P1 UO Clin. Med. 3

## Fase 1

# Trasferimento del centro ictus

L'ottimizzazione dell'organizzazione dell'area DEA-Specialità-

Monoblocco descritta, consentirà:

- Trasferimento del centro ictus in Pad. Specialità
- Disponibilità di un'area presso il DEA ad eventuale utilizzo per un centro grandi ustionati (12 ppll)

Ginecologia

Ostetricia

Neonatologia

Formazione

Amministrazione

Specialità

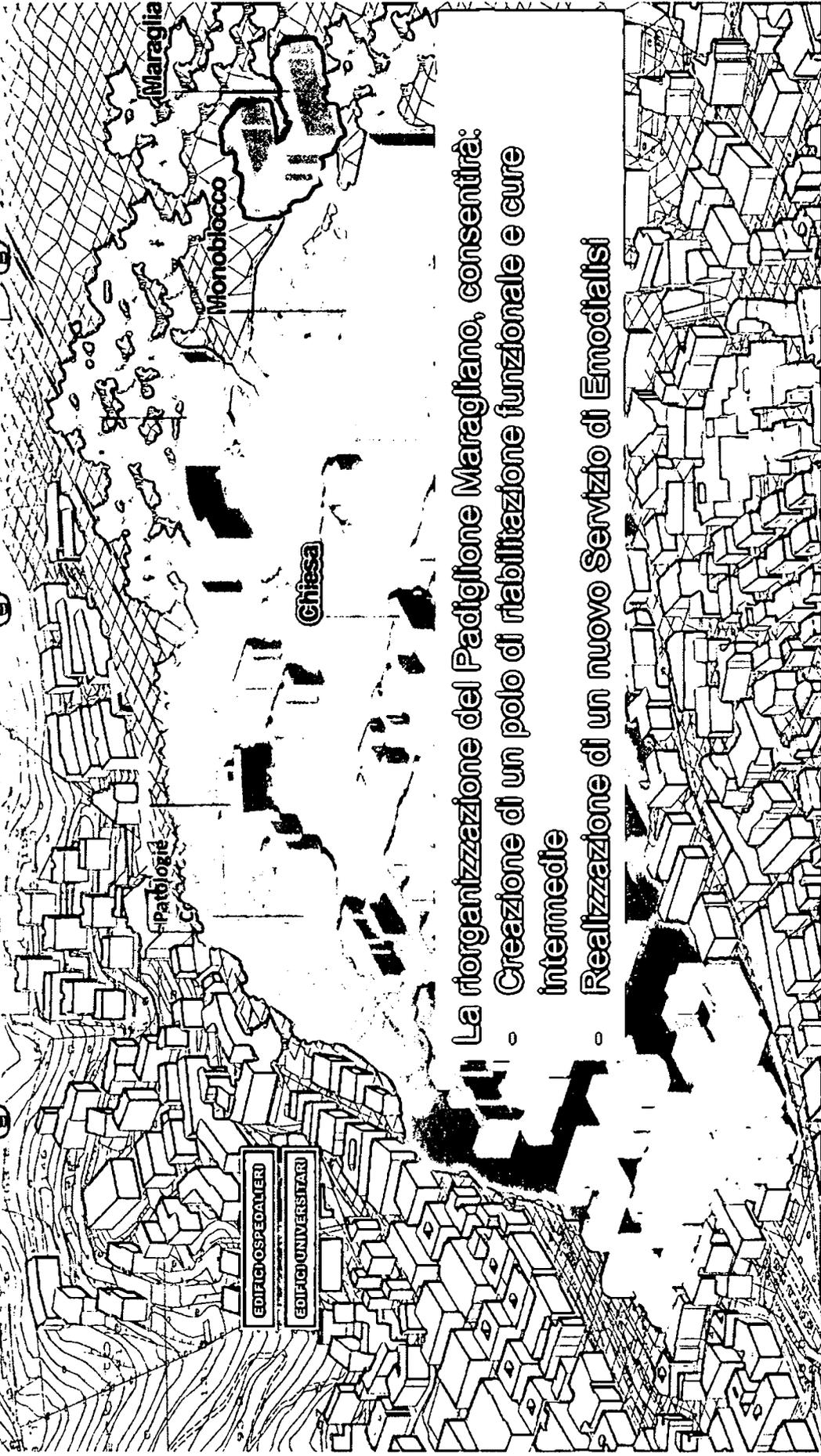
DEA

Maraglia

Monoblocco

## Fase 1

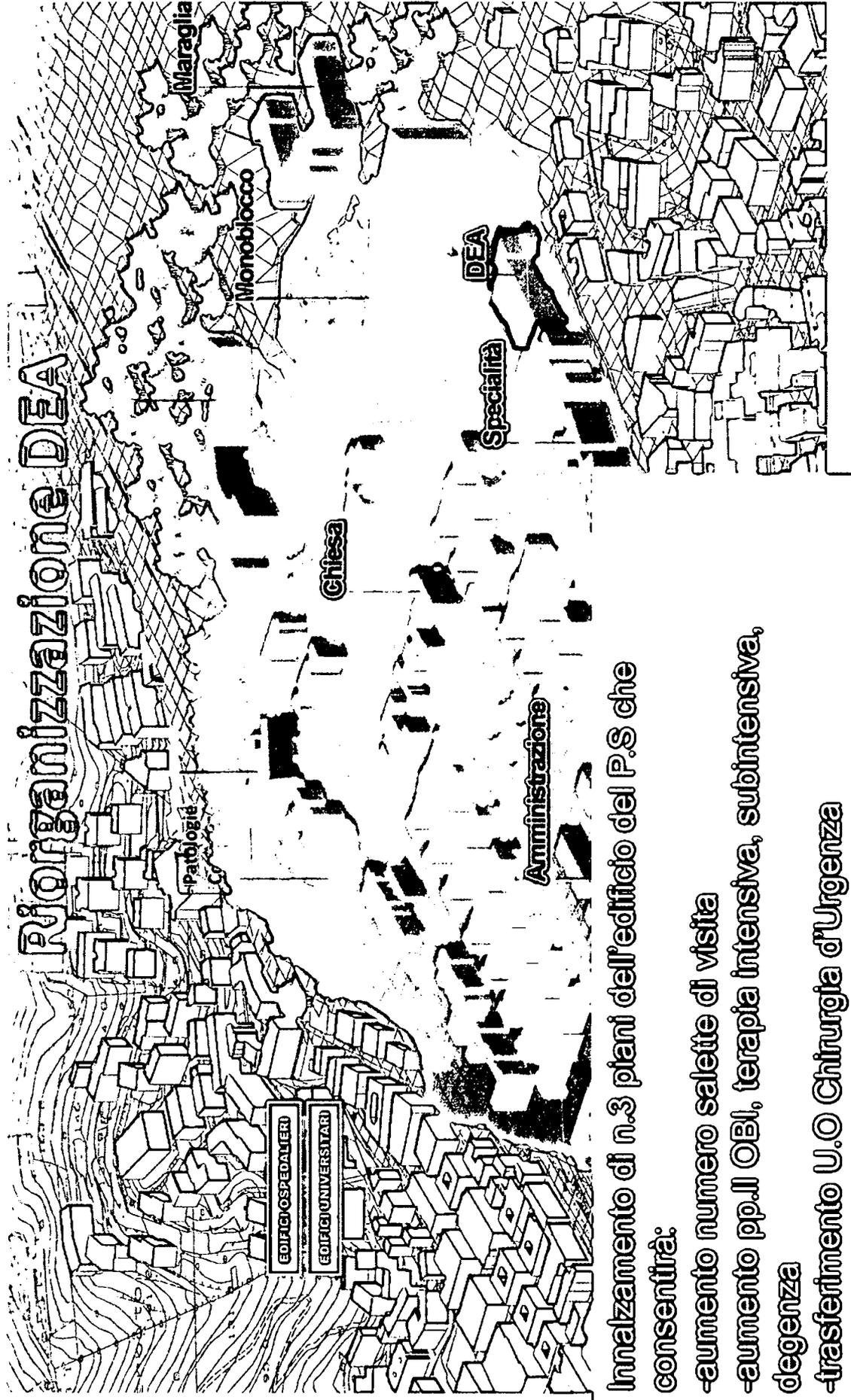
# Riorganizzazione Padiglione Maragliano



- La riorganizzazione del Padiglione Maragliano, consentirà:
- Creazione di un polo di riabilitazione funzionale e cure intermedie
  - Realizzazione di un nuovo Servizio di Emodialisi

**Fase 1**

# 2° PROGRAMMA DI INTERVENTI



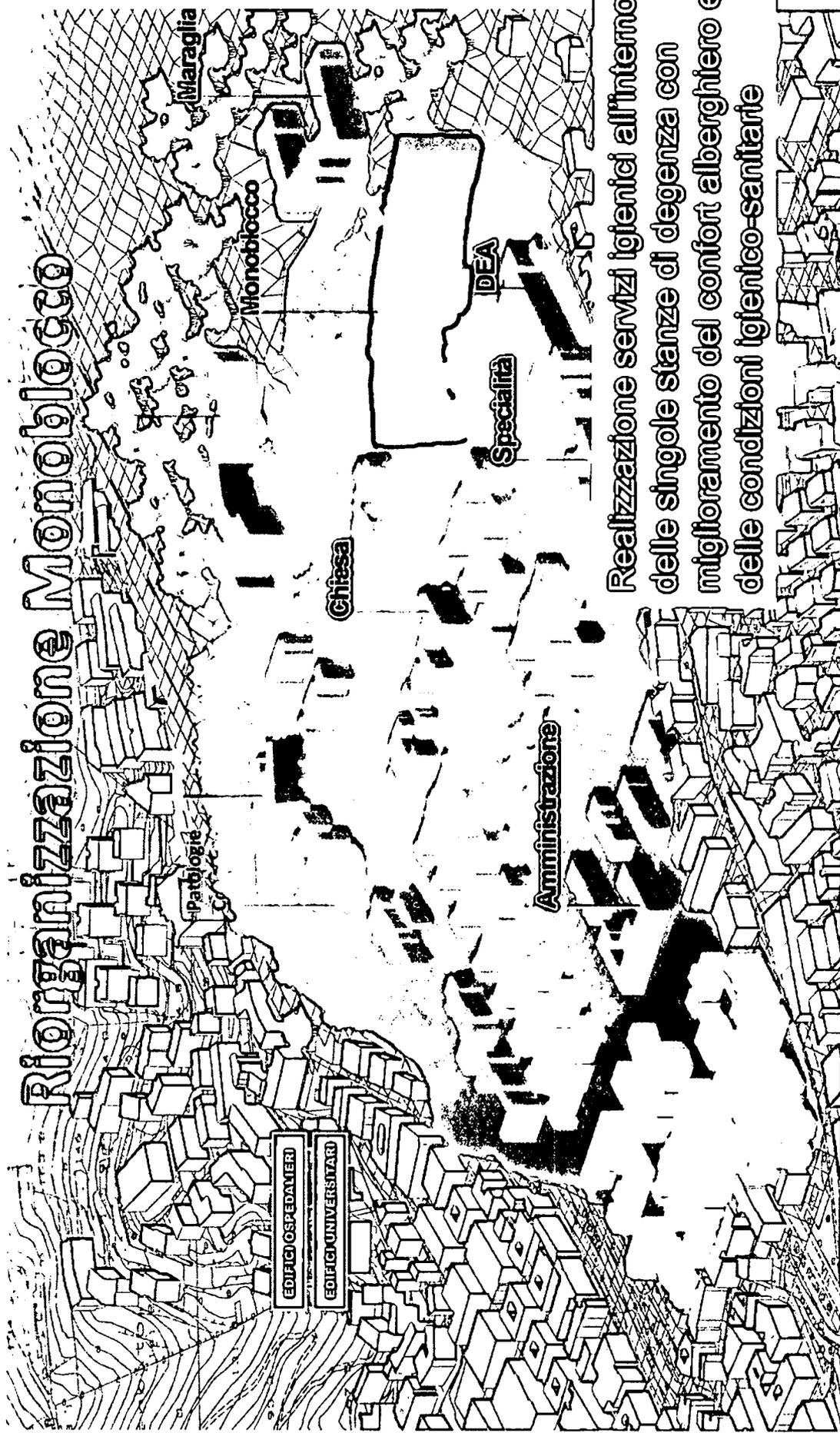
Innalzamento di n.3 piani dell'edificio del P.S che consentirà:

- aumento numero salette di visita
- aumento pp.II OBI, terapia intensiva, subintensiva, degenza
- trasferimento U.O Chirurgia d'Urgenza

**Fase 2**

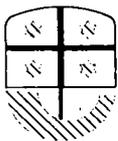
# 3° PROGRAMMA DI INTERVENTI

## Riorganizzazione Monoblocco



Realizzazione servizi igienici all'interno delle singole stanze di degenza con miglioramento del confort alberghiero e delle condizioni igienico-sanitarie

Fase 3



**REGIONE LIGURIA**

**SCHEMA RELAZIONE TECNICA PROGETTI APQ**

**n. 1**

---

**Ente Attuatore:** IRCCS AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SAN MARTINO IST -  
ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO

**L.go ROSANNA BENZI, 10**

**cap: 16132**

**Provincia: GENOVA**

**RUP:** ARCH. ALESSANDRO ORAZZINI **Tel:** 0105552807 - 2700 **fax:** 0105556651

**mail:** alessandro.orazzini@hsanmartino.it; michela.tognetti@hsanmartino.it

**Titolo dell'intervento:** NUOVO BLOCCO OPERATORIO CENTRALIZZATO

**Localizzazione comune/i di intervento:** GENOVA

---

Allegato B<sub>1</sub>

  
Direttore  
U.O. Attività Tecniche  
Arch. Alessandro Orazzini

### A) Definizione del bisogno e dimensionamento della Domanda

Il percorso di riorganizzazione avviato dall'IRCSS San Martino – IST si pone una serie di obiettivi:

- la collocazione delle diverse Unità operative in poli omogenei di attività;
- il progressivo abbandono delle strutture all'esterno delle mura con trasferimento delle Unità Operative nei padiglioni interni, mantenendo alcune attività a bassa intensità assistenziale nel pad. Clinica oculistica;
- la redistribuzione ed integrazione dei servizi diagnostici;
- il potenziamento della naturale *mission* di alta specializzazione dell'Istituto;
- la rivisitazione logistica, con realizzazione di strutture ed impianti che facilitino i collegamenti tra gli edifici, perché possa essere superata la criticità dell'Istituto derivante dalla struttura a padiglioni su un'area ampia e poco collegabile in maniera protetta per il paziente.

Il progetto di realizzazione di un nuovo blocco operatorio chirurgico permette la sostituzione delle esistenti sale operatorie di cardiocirurgia ormai da considerarsi obsolete dal punto di vista tecnico impiantistico e strutturale, oltreché la centralizzazione delle sale operatorie che attualmente sono dislocate in diversi punti dell'Istituto (pad. 1, Pad. IST Sud, Pad. 12), consentendo anche la dismissione delle attuali sale ubicate al 6° Piano del pad. Monoblocco.

Tale centralizzazione delle attività chirurgiche potrà consentire un incremento del 10/20% dell'attività cardiocirurgica, con conseguente riduzione della mobilità passiva.

**tab.1 Domanda attuale e potenziale**

servizi/ prestazioni richiesti		N totale utenti attuali e potenziali
N	descrizione	
I	Interventi chirurgici IRCCS anno 2013	25.590
<b>Totale</b>		<b>25.590</b>

### B) Analisi dell'Offerta

**tab 2.1 – Infrastrutture e servizi già esistenti sul territorio simili all'intervento oggetto di APQ**  
(concordato con Regione che è riferita alla nostra organizzazione aziendale)

N	Comune/ CIRCOSCRIZIONE	Denominazione Infrastrutture e servizi	Dimensionamento Bacino utenza
1	IRCCS SAN MARTINO -IST	Pad. 1: chirurgia ginecologica;	Area metropolitana e regionale
2	IRCCS SAN MARTINO -IST	Pad. 12: chirurgia urologica;	Area metropolitana e regionale
3	IRCCS SAN MARTINO -IST	Pad. IST Sud: patologia chirurgica ad indirizzo oncologico;	Area metropolitana e regionale
4	IRCCS SAN MARTINO -IST	Pad. Specialità: Neurochirurgia;	Area metropolitana e regionale
5	IRCCS SAN MARTINO -IST	Pad. 40: chirurgia ortopedica;	Area metropolitana e regionale
6	IRCCS SAN MARTINO -IST	DEA: chirurgia d'urgenza e traumatologia d'urgenza	Area metropolitana e regionale
7	IRCCS SAN MARTINO -IST	Pad. Monoblocco Piano 6°: cardiocirurgia;	Area metropolitana e regionale
8	IRCCS SAN MARTINO -IST	Pad. Monoblocco Piano 4°: chirurgia dei trapianti di rene;	Area metropolitana e regionale
9	IRCCS SAN MARTINO -IST	Pad. Monoblocco Piano 2° Ponente: chirurgia otorino, maxillofaciale e attività di chirurgia generale	Area metropolitana e regionale
10	IRCCS SAN MARTINO -IST	Pad. Monoblocco Piano 2° Levante: chirurgia generale, vascolare e toracica	Area metropolitana e regionale
11	IRCCS SAN MARTINO -IST	Pad. Clinica Oculistica: chirurgia oculistica	Area metropolitana e regionale
<b>Totale</b>			

**tab 2.2 - Infrastrutture e servizi esistenti sul territorio integrati funzionalmente all'intervento oggetto di APQ (concordato con Regione che deve essere compilata dal settore Investimenti in sanità RL)**

N	Comune/ Circoscrizione	Denominazione infrastrutture e servizi	Dimensionamento Bacino utenza
1			
2			
3			
<b>Totale</b>			

**C) Descrizione dell'intervento**

La realizzazione del nuovo blocco operatorio centralizzato permette la concentrazione dell'attività chirurgica dell'Istituto nel polo chirurgico rappresentato dal pad. Monoblocco.

Tale intervento prevede la realizzazione di un nuovo edificio alle spalle del pad. Monoblocco, funzionalmente collegato con lo stesso, nel quale troveranno allocazione:

- al piano superiore (1.200 m<sup>2</sup> circa ): n. 11 sale operatorie (1 sala ibrida per interventi di cardiocirurgia e chirurgia vascolare, 5 sale da 45 m<sup>2</sup> e 5 sale da 38 m<sup>2</sup>) e gli spazi accessori previsti dalle vigenti norme di accreditamento per le strutture sanitarie;
- al piano inferiore (700 m<sup>2</sup> circa): locali tecnologici dedicati agli impianti di tale edificio.

L'intervento in oggetto prevede anche la ristrutturazione dell'area centrale del 2° Piano del pad. Monoblocco per la realizzazione della nuova Terapia intensiva di circa 1.500 m<sup>2</sup>, con 12 posti letto, di cui 2 isolati.

Si evidenzia che il piano del nuovo edificio ove sono state collocate le sale operatorie corrisponde ed è collegato al piano 2° del Pad. Monoblocco ove sono presenti le sale operatorie attualmente esistenti, configurando pertanto un teatro operatorio molto articolato composto da 8 sale operatorie di precedente generazione, 11 nuove sale operatorie e la contiguità con l'edificio in corso di realizzazione che conterrà le anatomie patologiche.

**D) Coerenze programmatiche**

**tab 3.1 - Analisi COERENZA programmatica INTERNA dell' intervento**

verifica collegamenti con altri interventi dell'Ente attuatore						
N	atto programmatico dell'Ente	interventi			comune/i di localizzazione	Volume dell'investimento
		N	descrizione	attuati		
1	d.D.g. 617 del 20.05.2013		Regolamento di organizzazione funzionamento	X		IRCCS SAN MARTINO - IST
2	d.D.g. 547 del 18.04.2013		Approvazione del piano triennale OO.PP. dell'Istituto 2013-2015		X	IRCCS SAN MARTINO - IST

Note: Occorre evidenziare l'appartenenza dell' intervento a filiere o se costituisce il completamento di interventi organici più ampi

**la coerenza esterna dell'intervento tesa a verificare le sinergie rispetto ad altri interventi attuati/programmati dall'ente Attuatore**

**REGIONE LIGURIA - INVESTIMENTI**

**tab 3.2 - Analisi COERENZA programmatica ESTERNA dell' intervento**

verifica sinergie rispetto ad altri interventi attuati /programmati dall'ente Attuatore						
N	atto programmatico dell'Ente	interventi			comune/i di localizzazione	Volume dell'investimento
		N	descrizione	attuati		

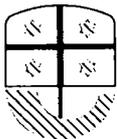


**I) Attrezzature sale operatorie (n° 11 sale)**

N° 11 letti operatori  
N° 11 ventilatori monitorati  
N° 1 sistema robotizzato per endoscopia  
N° 1 sistema multiasse robotizzato per immagini diagnostiche  
N° 3 ecografi  
N° 2 videolaringoscopi  
N° 1 ecografo con sonda TEE  
N° 14 elettrobisturi ultima generazione  
N° 14 sistemi di aspirazione  
N° 6 colonne di videochirurgia  
N° 1 sistema RIS

**Attrezzature per Terapia Intensiva (12 posti letto)**

N° 15 ventilatori monitorati  
N° 12 letti elettrici  
N° 15 sistemi di aspirazione  
N° 1 ventilatore portatile  
N° 1 ecografo con sonda TEE  
N° 1 ecografo



**REGIONE LIGURIA**

**SCHEDA RELAZIONE TECNICA PROGETTI APO**

**n. 2**

---

**Ente Attuatore:** IRCCS AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SAN MARTINO IST -  
ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO

**L.go ROSANNA BENZI, 10**

**cap: 16132**

**Provincia: GENOVA**

**RUP:** ARCH. ALESSANDRO ORAZZINI **Tel:** 0105552807 - 2700 **fax:** 0105556651  
**mail:** alessandro.orazzini@hsanmartino.it; michela.tognetti@hsanmartino.it

**Titolo dell'intervento:** PAD. SPECIALITA': NUOVA TERAPIA INTENSIVA  
NEUROCHIRURGICA E RISTRUTTURAZIONE AREA  
DEGENZIALE

**Localizzazione comune/i di intervento:** GENOVA

---

Allegato B2  
Direttore -  
U.O. Attività Tecniche  
Arch. Alessandro Orazzini

### A) Definizione del bisogno e dimensionamento della Domanda

Il percorso di riorganizzazione avviato dall'IRCSS San Martino – IST si pone una serie di obiettivi:

- la collocazione delle diverse Unità operative in poli omogenei di attività;
- il progressivo abbandono delle strutture all'esterno delle mura con trasferimento delle Unità Operative nei padiglioni interni, mantenendo alcune attività a bassa intensità assistenziale nel pad. Clinica oculistica;
- la redistribuzione ed integrazione dei servizi diagnostici;
- il potenziamento della naturale *mission* di alta specializzazione dell'Istituto;
- la rivisitazione logistica, con realizzazione di strutture ed impianti che facilitino i collegamenti tra gli edifici, perché possa essere superata la criticità dell'Istituto derivante dalla struttura a padiglioni su un'area ampia e poco collegabile in maniera protetta per il paziente.

Il padiglione Specialità è stato identificato appartenente al Polo dell'Emergenza - urgenza, in collegamento con il DEA; in tale padiglione è presente l'unità di Neurochirurgia con attività di II° livello.

L'attuale assetto organizzativo della Neurochirurgia è costituito da un'area degenziale e da una terapia sub-intensiva post operatoria ubicate al primo piano del Pad. Specialità e da un blocco operatorio situato al 3° Piano di tale padiglione. Per meglio riorganizzare l'attività, con particolare riferimento alla sicurezza del paziente operato, si prevede la ristrutturazione del 3° Piano Ponente del pad. Specialità con l'attivazione di un'area sub intensiva neurochirurgica di almeno 8 posti letto oltre a 12 posti per centro ictus.

Tale progetto dovrà essere valutato anche alla luce di un'eventuale integrazione presso l'Istituto dell'attività neurochirurgica dell'intera area metropolitana.

**tab.1 Domanda attuale e potenziale**

servizi/ prestazioni richiesti		N totale utenti attuali e potenziali
N	descrizione	
1	Ricoveri ordinari in neurochirurgia	587
Totale		587

### B) Analisi dell'Offerta

L'attività di neurochirurgia, a livello di area metropolitana, è attualmente svolta dal nostro Istituto e dall'E.O. Galliera.

**tab 2.1 – Infrastrutture e servizi già esistenti sul territorio similari all'intervento oggetto di APQ (concordato con Regione che è riferita alla nostra organizzazione aziendale)**

N	Comune/ Circonscrizione	Denominazione infrastrutture e servizi	Dimensionamento Bacino utenza
1	IRCCS SAN MARTINO - IST	PAD. SPECIALITA	AREA METROPOLITANA E REGIONALE
Totale			

**tab 2.2 - Infrastrutture e servizi esistenti sul territorio integrati funzionalmente all'intervento oggetto di APQ (concordato con Regione che deve essere compilata dal settore investimenti in sanità RL)**

N	Comune/ Circoscrizione	Denominazione infrastrutture e servizi	Dimensionamento Bacino utenza
1			
2			
3			
<b>Totale</b>			

**C) Descrizione dell'intervento**

L'Istituto, nel passato, ha contratto un mutuo da 7.000.000 € per la messa a norma antincendio totale del pad. Specialità, provvedendo, al contempo, alla sua riqualificazione secondo i dettami dell'accreditamento delle strutture sanitarie.

Rispetto agli interventi realizzati e ultimati lo scorso anno con il suddetto finanziamento, rimangono da riorganizzare due emipiani:

- 3° piano lato ponente: si prevede la realizzazione di un'area di terapia intensiva al 3° piano a servizio del blocco operatorio neurochirurgico, in modo da riorganizzare le attività sanitarie in sicurezza per il paziente; si precisa che attualmente la terapia intensiva della neurochirurgia è ubicata al piano 1° del padiglione, mentre le nuove sale operatorie sono situate al 3° Piano;
- 1° piano lato ponente: si prevede la ristrutturazione di una degenza con 22 p.l. secondo i criteri vigenti dell'accreditamento delle strutture sanitarie.

**D) Coerenze programmatiche**

**tab 3.1 - Analisi COERENZA programmatica INTERNA dell' intervento**

verifica collegamenti con altri interventi dell'Ente attuatore						
N	atto programmatico dell'Ente	interventi			comune/i di localizzazione	Volume dell'investimento
		N	descrizione	attuati		
1	d.D.g. 617 del 20.05.2013		Regolamento di organizzazione funzionamento	X		IRCCS SAN MARTINO - IST
2	d.D.g. 392 del 29.03.2012		Approvazione del piano triennale OO.PP. dell'Istituto 2012-2014		X	IRCCS SAN MARTINO - IST
3	d.D.g. 547 del 18.04.2013		Approvazione del piano triennale OO.PP. dell'Istituto 2013-2015		X	IRCCS SAN MARTINO - IST

Note: Occorre evidenziare l'appartenenza dell' intervento a filiere o se costituisce il completamento di interventi organici più ampi

- la coerenza esterna dell'intervento tesa a verificare le sinergie rispetto ad altri interventi attuati/programmati dall'ente Attuatore

**REGIONE LIGURIA – INVESTIMENTI**



***1) Attrezzature***

N° 20 letti elettrici

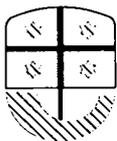
N° 12 ventilatori con monitor (per terapia intensiva neurochirurgica).

N° 12 sistemi di aspirazione

N° 2 ventilatori portatili

N° 1 ecocardiografo con sonda TEE

N° 1 ecografo



**REGIONE LIGURIA**

**SCHEDA RELAZIONE TECNICA PROGETTI APQ**

**n. 3**

---

**Ente Attuatore:** IRCCS AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SAN MARTINO IST -  
ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO

**L.go ROSANNA BENZI, 10**

**cap: 16132**

**Provincia: GENOVA**

**RUP:** ARCH. ALESSANDRO ORAZZINI **Tel:** 0105552807 - 2700 **fax:** 0105556651  
**mail:** alessandro.orazzini@hsanmartino.it; michela.tognetti@hsanmartino.it

**Titolo dell'intervento:** PAD. MARAGLIANO: RISTRUTTURAZIONE DIALISI E NUOVI  
COLLEGAMENTI ORIZZONTALI E VERTICALI

**Localizzazione comune/i di intervento:** GENOVA

---

Allegato B3

U.O. Al Direttore  
Attività Tecniche  
Arch. Alessandro Orazzini

### **A) Definizione del bisogno e dimensionamento della Domanda**

Il percorso di riorganizzazione avviato dall'IRCSS San Martino – IST si pone una serie di obiettivi:

- la collocazione delle diverse Unità operative in poli omogenei di attività;
- il progressivo abbandono delle strutture all'esterno delle mura con trasferimento delle Unità Operative nei padiglioni interni, mantenendo alcune attività a bassa intensità assistenziale nel pad. Clinica oculistica;
- la redistribuzione ed integrazione dei servizi diagnostici;
- il potenziamento della naturale *mission* di alta specializzazione dell'Istituto;
- la rivisitazione logistica, con realizzazione di strutture ed impianti che facilitino i collegamenti tra gli edifici, perché possa essere superata la criticità dell'Istituto derivante dalla struttura a padiglioni su un'area ampia e poco collegabile in maniera protetta per il paziente.

Il padiglione Maragliano è stato identificato appartenente al Polo dell'Area riabilitativa, aggregando Unità operative di medicina riabilitativa e di cure intermedie. In tale padiglione troverà collocazione anche una struttura di emodialisi.

Attualmente l'attività di dialisi è effettuata presso il Pad. Monoblocco 9° Piano Ponente, con un centro che dispone di 55 posti dialisi; tale ubicazione risulta estremamente impegnativa dal punto di vista organizzativo, gestionale, logistico e tecnico. Inoltre il programma di riorganizzazione individua nel pad. Monoblocco il polo chirurgico dell'Istituto, per cui si rende necessario trasferire in altra sede le attività assistenziali a media complessità, mantenendo all'interno del padiglione la quota parte di posti connessi con l'attività chirurgica per preservare il percorso terapeutico del paziente.

Con tale modalità organizzativa, infatti, sarà possibile trasferire una gran parte di pazienti emodializzati cronici in un'area maggiormente idonea dal punto di vista logistico.

**tab.1 Domanda attuale e potenziale**

servizi/ prestazioni richiesti		N totale utenti attuali e potenziali
N	descrizione	
1	Pz. Emodializzati IRCCS anno 2013 nel Pad. Monoblocco (a destinazione chirurgica)	260
<b>Totale</b>		<b>260</b>

### **B) Analisi dell'Offerta**

**tab 2.1 – Infrastrutture e servizi già esistenti sul territorio simili all'intervento oggetto di APQ (concordato con Regione che è riferita alla nostra organizzazione aziendale)**

N	Comune/ Circoscrizione	Denominazione infrastrutture e servizi	Dimensionamento Bacino utenza
1	IRCCS SAN MARTINO - IST	Pad. Monoblocco - 9 PIANO: 55 posti dialisi	Area metropolitana e regionale
<b>Totale</b>			

**tab 2.2 - Infrastrutture e servizi esistenti sul territorio integrati funzionalmente all'intervento oggetto di APQ (concordato con Regione che deve essere compilata dal settore Investimenti in sanità RL)**

N	Comune/ Circoscrizione	Denominazione infrastrutture e servizi	Dimensionamento Bacino utenza
1			
2			
3			
<b>Totale</b>			

**C) Descrizione dell'intervento**

L'intervento in oggetto, in coerenza con il progetto di polarizzazione dell'istituto per PDT, prevede la realizzazione di:

- un nuovo reparto di dialisi al 1° Piano lato Ponente da circa 40 postazioni di media e bassa complessità;
- infrastrutture di collegamento verticale e orizzontale per la creazione di un percorso protetto per il paziente all'interno del pad. Maragliano e in collegamento con l'adiacente pad. Monoblocco.

**D) Coerenze programmatiche**

**tab 3.1 - Analisi COERENZA programmatica INTERNA dell' intervento**

verifica collegamenti con altri interventi dell'Ente attuatore						
N	atto programmatico dell'Ente	interventi			comune/i di localizzazione	Volume dell'investimento
		N	descrizione	attuati		
1	d.D.g. 617 del 20.05.2013		Regolamento di organizzazione funzionamento	X		IRCCS SAN MARTINO - IST
2	d.D.g. 392 del 29.03.2012		Approvazione del piano triennale OO.PP. dell'Istituto 2012-2014		X	IRCCS SAN MARTINO - IST
3	d.D.g. 547 del 18.04.2013		Approvazione del piano triennale OO.PP. dell'Istituto 2013-2015		X	IRCCS SAN MARTINO - IST

Note: Occorre evidenziare l'appartenenza dell'intervento a filiere o se costituisce il completamento di interventi organici più ampi

- la coerenza esterna dell'intervento tesa a verificare le sinergie rispetto ad altri interventi attuati/programmati dall'ente Attuatore

**REGIONE LIGURIA - INVESTIMENTI**

**tab 3.2 - Analisi COERENZA programmatica ESTERNA dell' intervento**

verifica sinergie rispetto ad altri interventi attuati /programmati dall'ente Attuatore						
N	atto programmatico dell'Ente	interventi			comune/i di localizzazione	Volume dell'investimento
		N	descrizione	attuati		

Note: Occorre evidenziare l'esistenza di sinergie con altri interventi da attuare/attuati dall'Ente

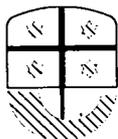
**E) Fattibilità degli interventi**

Attestare la conformità agli strumenti urbanistici e la compatibilità con la normativa ambientale, indicando nella tabella 4. gli elementi tecnico progettuali e amministrativi propedeutici alla cantierabilità, evidenziando eventuali criticità.

**tab 4 - Fattibilità progettuale-amministrativa**

Ente attuatore	Descrizione Intervento	verifica tecnico progettuale	verifica procedurale amministrativa			criticità previste nelle fasi di attuazione
			aree o fabbricati proprietà pubblica	data aggiudicazione lavori / servizi / forniture	autorizzazioni necessarie	





**REGIONE LIGURIA**

**SCHEDA RELAZIONE TECNICA PROGETTI APQ**

**n. 4**

---

**Ente Attuatore:** IRCCS AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SAN MARTINO IST -  
ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO

**L.go ROSANNA BENZI, 10**

**cap: 16132**

**Provincia: GENOVA**

**RUP:** ARCH. ALESSANDRO ORAZZINI **Tel:** 0105552807 - 2700 **fax:** 0105556651  
**mail:** alessandro.orazzini@hsanmartino.it; michela.tognetti@hsanmartino.it

**Titolo dell'intervento:**

POLO ONCO-EMATOLOGICO: NUOVA ACCESSIBILITA' AI  
PADD. IST SUD - ISOLAMENTO I e MALATTIE COMPLESSE E  
RIORGANIZZAZIONE PIASTRA AMBULATORI E DAY  
HOSPITAL ONCOLOGICO

**Localizzazione comune/i di intervento:** GENOVA

---

Allepot B4  
Il Direttore  
U.O. Attività Tecniche  
Arch. Alessandro Orazzini

### **A) Definizione del bisogno e dimensionamento della Domanda**

Il percorso di riorganizzazione avviato dall'IRCSS San Martino – IST si pone una serie di obiettivi:

- la collocazione delle diverse Unità operative in poli omogenei di attività
- il progressivo abbandono delle strutture all'esterno delle mura con trasferimento delle Unità Operative nei
- padiglioni interni, mantenendo alcune attività a bassa intensità assistenziale nel pad. Clinica oculistica;
- la redistribuzione ed integrazione dei servizi diagnostici;
- il potenziamento della naturale *mission* di alta specializzazione dell'Istituto
- la rivisitazione logistica, con realizzazione di strutture ed impianti che facilitino i collegamenti tra i padiglioni, perché si possa superare la criticità dell'Istituto derivante dalla struttura a padiglioni su un'area ampia e poco collegabile in maniera protetta per il paziente.

Il polo emato-oncologico è costituito dai Padd. IST Sud, Isolamento I, Malattie complesse e Microbiologie; i primi 3 sono destinati ad attività assistenziale, mentre il pad. Microbiologia è destinato all'attività di supporto alla ricerca e alla didattica. Con tale riorganizzazione sarà possibile assicurare un miglior percorso diagnostico terapeutico ai pazienti oncologici, concentrando in un unico polo di aggregazione le attività di tale branca specialistica. Inoltre tale riorganizzazione aziendale consentirà di proseguire nel progressivo svuotamento del pad. DIMI.

In particolare si prevede l'integrazione totale dell'attività di Day Hospital di tutte le Unità oncologiche dell'Istituto al Primo piano del pad. IST Sud.

**tab.1 Domanda attuale e potenziale**

servizi/ prestazioni richiesti		N totale utenti attuali e potenziali
N	descrizione	
1	Attività DH oncologico IST SUD	1829
2	Attività DH oncologico MALATTIE COMPLESSE	680
3	Attività DH oncologico ISOLAMENTO I	118
4	Attività DH oncologico DIMI	707
<b>Totale</b>		<b>3334</b>

### **B) Analisi dell'Offerta**

**tab 2.1 – Infrastrutture e servizi già esistenti sul territorio simili all'intervento oggetto di APQ (concordato con Regione che è riferita alla nostra organizzazione aziendale)**

N	Comune/ Circoscrizione	Denominazione infrastrutture e servizi	Dimensionamento Bacino utenza
1	IRCCS SAN MARTINO - IST	Pad. IST Sud	Ambito area metropolitana e regionale
2	IRCCS SAN MARTINO - IST	Pad. Malattie complesse	Ambito area metropolitana e regionale
3	IRCCS SAN MARTINO - IST	Pad. Isolamento I	Ambito area metropolitana e regionale
4	IRCCS SAN MARTINO - IST	Pad. DIMI	Ambito area metropolitana e regionale
<b>Totale</b>			

**tab 2.2 - Infrastrutture e servizi esistenti sul territorio integrati funzionalmente all'intervento oggetto di APQ (concordato con Regione che deve essere compilata dal settore Investimenti in sanità RL)**

N	Comune/ Circoscrizione	Denominazione infrastrutture e servizi	Dimensionamento Bacino utenza
1			
2			
3			
<b>Totale</b>			

**C) Descrizione dell'intervento**

L'intervento in oggetto consta nei seguenti lotti:

- nuova viabilità carrabile con realizzazione di un senso unico attorno ai padiglioni Isolamento I, Malattie complesse, IST Sud e Isolamento II e con realizzazione di nuova fermata bus in prossimità dell'ingresso principale Piano 0 del Pad. IST Sud.
- realizzazione di un collegamento funzionale continuo tra i 3 padiglioni IST Sud – Isolamento I e Malattie complesse, in modo che il paziente possa essere spostato nel proprio PDT attraverso un percorso coperto; tale intervento consiste nella realizzazione di due camere calde tra il cosiddetto ingresso piano -1 del Pad. IST Sud e il pad. Isolamento e tra i padd. Isolamento I e Malattie complesse, nonché di un collegamento tra le due camere calde all'interno del pad. Isolamento I;
- realizzazione di un nuovo atrio per il pad. IST Sud all'altezza del Piano 1° dello stesso padiglione, piano in cui si trova il Day hospital oncologico; tale quota corrisponde circa alla strada ove, in corrispondenza di tale nuovo ingresso, sarà realizzata la nuova fermata bus;
- ristrutturazione del piano 1° lato Sud – Est per ampliamento del DH oncologico (circa 20 posti) e riorganizzazione dell'attività ambulatoriale oncologica (circa 15 ambulatori).

**D) Coerenze programmatiche**

**tab 3.1 - Analisi COERENZA programmatica INTERNA dell'intervento**

verifica collegamenti con altri interventi dell'Ente attuatore						
N	atto programmatico dell'Ente	interventi			comune/i di localizzazione	Volume dell'investimento
		N	Descrizione	attuati		
1	d.D.g. 617 del 20.05.2013		Regolamento di organizzazione funzionamento	X		IRCCS SAN MARTINO - IST
2	d.D.g. 392 del 29.03.2012		Approvazione del piano triennale OO.PP. dell'Istituto 2012-2014		X	IRCCS SAN MARTINO - IST
3	d.D.g. 547 del 18.04.2013		Approvazione del piano triennale OO.PP. dell'Istituto 2013-2015		X	IRCCS SAN MARTINO - IST

Note. Occorre evidenziare l'appartenenza dell'intervento a filiere o se costituisce il completamento di interventi organici più ampi

- la coerenza esterna dell'intervento tesa a verificare le sinergie rispetto ad altri interventi attuati/programmati dall'ente Attuatore

**REGIONE LIGURIA - INVESTIMENTI**

**tab 3.2 - Analisi COERENZA programmatica ESTERNA dell'intervento**

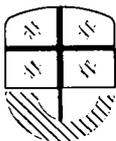
verifica sinergie rispetto ad altri interventi attuati /programmati dall'ente Attuatore						
N	atto programmatico dell'Ente	interventi			comune/i di localizzazione	Volume dell'investimento
		N	descrizione	attuati		



H) Effetti attesi dall'intervento

INDICATORI DI REALIZZAZIONE		
Descrizione	unità di misura	Valore obiettivo
Aumento ricoveri rispetto al 2013	ricoveri	+5%
Superficie riqualificata	m <sup>2</sup>	2700

NB: con la centralizzazione in unico polo oncologico aumentano i ricoveri DH e diminuiscono gli ordinari



**REGIONE LIGURIA**

**SCHEDA RELAZIONE TECNICA PROGETTI APO**

**n. 5**

---

**Ente Attuatore:** IRCCS AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SAN MARTINO IST -  
ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO

**L.go ROSANNA BENZI, 10**

**cap: 16132**

**Provincia: GENOVA**

**RUP:** ARCH. ALESSANDRO ORAZZINI **Tel:** 0105552807 - 2700 **fax:** 0105556651  
**mail:** alessandro.orazzini@hsanmartino.it; michela.tognetti@hsanmartino.it

**Titolo dell'intervento:**

COLLEGAMENTO PADD. MEDICINE (12 E 40) CON  
DIAGNOSTICA POLO EMERGENZA E RIQUALIFICAZIONE  
INTERNA PAD. 12

**Localizzazione comune/i di intervento:** GENOVA

---

*Allepato BS*  
U.O. Direttore  
Attività Tecniche  
Arch. Alessandro Orazzini

### **A) Definizione del bisogno e dimensionamento della Domanda**

Il percorso di riorganizzazione avviato dall'IRCCS San Martino – IST si pone una serie di obiettivi:

- la collocazione delle diverse Unità operative in poli omogenei di attività;
- il progressivo abbandono delle strutture all'esterno delle mura con trasferimento delle Unità Operative nei padiglioni interni, mantenendo alcune attività a bassa intensità assistenziale nel pad. Clinica oculistica;
- la redistribuzione ed integrazione dei servizi diagnostici;
- il potenziamento della naturale *mission* di alta specializzazione dell'Istituto;
- la rivisitazione logistica, con realizzazione di strutture ed impianti che facilitino i collegamenti tra gli edifici, perché possa essere superata la criticità dell'Istituto derivante dalla struttura a padiglioni su un'area ampia e poco collegabile in maniera protetta per il paziente.

Nell'ambito della riorganizzazione complessiva dell'IRCCS per poli omogenei, è stata identificata l'area dei Padd. 9-12 quale futuro Polo della Medicina al fine di specializzare il Pad. Monoblocco per l'attività chirurgica.

Attualmente l'attività di medicina di supporto al DEA è suddivisa in diversi reparti dislocati in diversi padiglioni dell'ospedale (Monoblocco, DIMI, Patologie complesse, Isolamento I), costi e tempi elevati per la continua necessità di trasferimenti interni dei pazienti per eseguire attività diagnostico-terapeutiche.

Al fine di garantire idonei percorsi diagnostico terapeutici, si rende necessario realizzare un collegamento con il DEA e le radiologie pad. Specialità, nonché provvedere alla riqualificazione delle degenze di area medica del Pad. 12.

**tab.1 Domanda attuale e potenziale**

servizi/ prestazioni richiesti anno 2013		degenza media
N	descrizione	
1	Dipartimento medicina interna e specialistica degenza media	13 gg

### **B) Analisi dell'Offerta**

**tab 2.1 – Infrastrutture e servizi già esistenti sul territorio similari all'intervento oggetto di APQ**  
(concordato con Regione che è riferita alla nostra organizzazione aziendale)

N	Comune/ Circoscrizione	Denominazione infrastrutture e servizi	Dimensionamento Bacino utenza
1	IRCCS SAN MARTINO - IST	Medicina Pad. Monoblocco	Ambito area metropolitana e regionale
2	IRCCS SAN MARTINO - IST	Medicina Pad. 5	Ambito area metropolitana e regionale
3	IRCCS SAN MARTINO - IST	Medicina Pad. 10	Ambito area metropolitana e regionale
4	IRCCS SAN MARTINO - IST	Medicina Pad. Isolamento I	Ambito area metropolitana e regionale
5	IRCCS SAN MARTINO - IST	Medicina Pad. Patologie complesse	Ambito area metropolitana e regionale
6	IRCCS SAN MARTINO - IST	Medicina Pad. DIMI	Ambito area metropolitana e regionale
<b>Totale</b>			

**tab 2.2 - Infrastrutture e servizi esistenti sul territorio integrati funzionalmente all'intervento oggetto di APQ (concordato con Regione che deve essere compilata dal settore investimenti in sanità RL)**

N	Comune/ Circoscrizione	Denominazione infrastrutture e servizi	Dimensionamento Bacino utenza
1			
2			
3			
<b>Totale</b>			

**C) Descrizione dell'intervento**

L'intervento consta nella realizzazione di un collegamento dell'area tra il pad. 40 (di recente ristrutturazione generale) e il pad. 12 con il DEA e i servizi diagnostici del Pad. Specialità, costituito da un vano ascensore (n. 2 impianti elevatori) e un tunnel sino al piano fondi del Pad. Specialità; inoltre è prevista la riqualificazione ad area degenziale del pad. 12.

**D) Coerenze programmatiche**

**tab 3.1 - Analisi COERENZA programmatica INTERNA dell' intervento**

verifica collegamenti con altri interventi dell'Ente attuatore						
N	atto programmatico dell'Ente	interventi			comune/i di localizzazione	Volume dell'investimento
		N	descrizione	attuati		

Note: Occorre evidenziare l'appartenenza dell' intervento a filiere o se costituisce il completamento di interventi organici più ampi

- la coerenza esterna dell'intervento tesa a verificare le sinergie rispetto ad altri interventi attuati/programmati dall'ente Attuatore

**REGIONE LIGURIA - INVESTIMENTI**

**tab 3.2 - Analisi COERENZA programmatica ESTERNA dell' intervento**

verifica sinergie rispetto ad altri interventi attuati /programmati dall'ente Attuatore						
N	atto programmatico dell'Ente	interventi			comune/i di localizzazione	Volume dell'investimento
		N	descrizione	attuati		

Note: Occorre evidenziare l'esistenza di sinergie con altri interventi da attuare/attuati dall'Ente

E) Fattibilità degli interventi

tab 4 - Fattibilità progettuale-amministrativa

Ente attuatore	Descrizione intervento	verifica tecnico progettuale				verifica procedurale amministrativa					criticità previste nelle fasi di attuazione
		sdf	prel.	def.	esec.	aree o fabbricati proprietà pubblica	data aggiudicazione lavori / servizi / forniture	autorizzazioni necessarie			
								descrizione	richiesta (si/no)	ottenuta (si/no)	
IRCCS SAN MARTINO - IST	COLLEGAMENTO PADD. 12 E 40 CON SERVIZI DIAGNOSTICI PAD. SPECIALITA' E DEA E RIQUALIFICAZIONE PAD. 12	SI	---	---	---	SI	---	PERMESSO A COSTRUIRE/ SCIA	NO	NO	---

F) Cronoprogramma delle attività tecnico progettuali

**AFFIDAMENTO A MEZZO DI APPALTO CONCORSO**

tab 5 - Cronoprogramma fasi di attuazione

fasi	2014				2015				2016				2017				2018																			
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Progetto preliminare																																				
Prog. definitivo																																				
Prog. esecutivo																																				
Conferenza servizi																																				
Aggiudicaz. lavori																																				
Esecuzione lavori																																				
Sospensione lavori																																				
collaudo																																				
funzionalità																																				

G) Sostenibilità gestionale

-----

H) Effetti attesi dall'intervento

INDICATORI DI REALIZZAZIONE		
Descrizione	unità di misura	Valore obiettivo
Riduzione degenza media Dip. Medicina	n°	-5% (*)
Superficie riqualificata	m <sup>2</sup>	1.000

(\*) rispetto al 2013

NB: L'intervento assicurerà inoltre la riduzione dei trasporti interni con autolettiga

Progetto numero	Titolo intervento	Soggetto Attuatore	Oggetto del finanziamento (servizi/forniture/avoni)	IMPORTO Lavori	importo IVA e somme a disposizione	totale intervento	quadro delle risorse disponibili						Stato procedurale		Note (specificare riferimenti normativi/fondi finanziarie)	
							Aggiuntive statali		Ordinarie		Private	Fondi propri (mutui)	Totale	Fase		Tipo fase (in corso/ conclusa)
							FSC	UE	art. 71 Stato	art. 20 Stato						
1	NUOVO BLOCCO OPERATORIO CENTRALIZZATO	IRCCS SMART-IST	LAVORI	€ 18.000.000,00	€ 3.046.153,85	€ 21.046.153,85	€ 13.716.094,40	€ 4.762.888,74	€ 2.519.013,06	€ 48.147,65	€ 700.000,00	€ 21.046.153,85				
2	PAD. SPECIALITA' NUOVA TERAPIA INTENSIVA NEUROCHIRURGICA E RISTRUTTURAZIONE AREA DIGESTIVA	IRCCS SMART-IST	LAVORI	€ 3.000.000,00	€ 507.692,31	€ 3.507.692,31	€ 2.807.692,31				€ 700.000,00	€ 3.507.692,31				
3	PAD. MABAGLIANO: RISTRUTTURAZIONE DIALISI E NUOVI COLLEGAMENTI ORIZZONTALI E VERTICALI	IRCCS SMART-IST	LAVORI	€ 3.000.000,00	€ 507.692,31	€ 3.507.692,31	€ 3.007.692,31				€ 500.000,00	€ 3.507.692,31				
4	POLO ONCOLOGICO/NUOVA ACCESSIBILITA' AI PADD. IST SUD - ISOLAMENTO LE MALATTIE COMPLESSE E RIORGANIZZAZIONE PIASTRA AMBULATORI E DAY HOSPITAL ONCOLOGICO	IRCCS SMART-IST	LAVORI	€ 4.000.000,00	€ 676.923,08	€ 4.676.923,08	€ 3.976.923,08				€ 700.000,00	€ 4.676.923,08				
5	COLLEGAMENTO PADD. MEDICINE (12 E 40) CON DIAGNOSTICA POLO EMERGENZA - RIQUALIFICAZIONE INTERNA PAD. 12	IRCCS SMART-IST	LAVORI	€ 4.500.000,00	€ 761.538,46	€ 5.261.538,46	€ 491.597,91				€ 4.769.940,55	€ 5.261.538,46				
	Totale			€ 32.500.000,00	€ 5.500.000,00	€ 38.000.000,00	€ 24.000.000,00	€ 4.762.888,74	€ 2.519.013,06	€ 48.147,65	€ 6.669.940,55	€ 38.000.000,00				

Allegato C  
27/02/2014

